

Conerobus spa

Società per la mobilità intercomunale S.p.A.



Bilancio di Esercizio 2020

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'M. Pavesi', is located in the bottom right corner of the page.

Consiglio di Amministrazione:

- **Papaveri Muzio:** Presidente
- **Travagliati Fabio:** Vice Presidente
- **Francesca Steconi:** Consigliere
- **Marotta Massimo:** Consigliere
- **Spaccapaniccia Serenella:** Consigliere

Direzione:

- **Talamonti Sergio:** Dirigente tecnico

Collegio Sindacale:

- **Fabretti Paolo:** Presidente
- **Cerasa Mirco:** Membro effettivo
- **Vacca Gabriele:** Membro effettivo

Società di Revisione:

- **AUDIREVI S.p.A.**

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'MP Papaveri', is located in the bottom right corner of the page.

Sommario

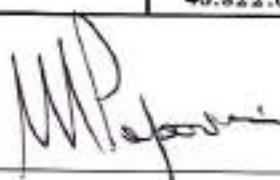
Stato Patrimoniale	Errore. Il segnalibro non è definito.
Conto economico	Errore. Il segnalibro non è definito.7
Rendiconto Finanziario secondo il metodo indiretto.....	8
NOTA INTEGRATIVA.....	9
1)- CRITERI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO Art. 2427 n°1 c.c.	13
2) - MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI Art. 2427, n°2 c.c.	16
Elenco delle partecipazioni in imprese controllate art 2427 n°5 cc	22
3)-COSTI IMPIANTO E AMPLIAMENTO Art.2427 n°3 CC	23
4) - VARIAZIONI ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E PASSIVO Art. 2427, n° 4 CC	23
5) - CLASSIFICAZIONE PATRIMONIO NETTO Art. 2427, n°7-bis C. C.....	28
6) - CREDITI/DEBITI DURATA SUPERIORE A CINQUE ANNI Art.2427, n°6 CC.....	35
7) - IMPORTO DI IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE Art.2427 nn°9-22-ter C.C.....	35
8) - RIPARTIZIONE VENDITE / PRESTAZIONI PER CATEGORIE ATTIVITA'E SECONDO AREE GEOGRAFICHE Art. 2427, n° 10 C. C.	37
9) - PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DI CUI ALL'ART. 2427, n. 11 C.C.....	38
10) - ALTRI RICAVI E PROVENTI	38
11) - ONERI DIVERSI DI GESTIONE	41
12) - ALTRI PROVENTI FINANZIARI/INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI Art. 2427,n° 12 C. C.	41
13) - Importo e natura dei singoli elementi di ricavo e costo di entità o incidenza eccezionale: Art. 2427, n°13 C.C.....	42
14) - IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO	42
15)-DIFFERENZE TEMPORANEE E IMPOSTE ANTICIPATE Art.2427 n°14 CC.....	43
16) - NUMERO MEDIO DIPENDENTI PER CATEGORIE Art. 2427,n°15 C.C.....	44
17) - COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI VERSO AMMINISTRATORI, COLLEGIO SINDACALE E SOCIETA' REVISIONE Art. 2427, n°16 e 16-bis C. C.	44
18) - NUMERO E VALORE NOMINALE AZIONI Art.2427, n°17 C. C.	45
19) - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE Art. 2427 n°22-bis C.C.	46
20) INFORMAZIONI EX ART. 1 COMMA 125 LEGGE 124/2017.....	49

21)-INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO art. 2427, c. 1, n. 22-quater.....	50
22) DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO	51

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'M. P. P. P.', is located in the bottom right corner of the page.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2019	2020
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI per versamenti ancora dovuti	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
4) Concessioni, licenze, marche e diritti simili	53.155	58.341
7) Altre	390	144
TOTALE	53.545	58.485
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e Fabbricati	9.154.516	8.940.261
2) Impianti e macchinario	803.456	665.728
3) Attrezzature industriali e commerciali	182.820	266.885
4) Altri beni materiali	19.468.333	19.898.312
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
TOTALE	29.609.125	29.771.186
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	459.071	495.693
TOTALE	459.071	495.693
B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	30.121.741	30.325.364
C) <u>ATTIVO CIRCOLANTE</u>		
I RIMANENZE		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.243.012	1.342.519
TOTALE	1.243.012	1.342.519
II CREDITI		
1) Verso clienti	1.684.382	907.846
2) Verso imprese controllate	7.704.443	6.010.405
5-bis) Crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	215.412	420.242
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5-ter) Imposte anticipate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	110.857
5-quater) Verso altri:		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.775.528	1.931.856
esigibili oltre l'esercizio successivo	37.321	37.321
TOTALE	12.417.086	9.424.527
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	2.739.153	7.552.667
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	2.427	3.550
TOTALE	2.741.580	7.556.217
C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	16.401.678	18.323.263
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
1) Ratei e risconti attivi	298.606	290.368
2) Disaggio su prestiti		
D) TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	298.606	290.368
TOTALE ATTIVO	46.822.025	48.938.995



PASSIVO		2019	2020
PASSIVO E NETTO			
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Capitale sociale	12.355.705	12.355.705
II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III	Riserve di rivalutazione	3.881.691	4.222.692
IV	Riserva legale	0	0
V	Riserve statutarie	0	0
VI	altre riserve distintamente indicate (arrotondamenti)		
VII	riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	-7.235.492	-7.232.939
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	2.553	121.360
A) TOTALE PATRIMONIO NETTO		9.004.457	9.466.818
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
1)	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2)	Per imposte	0	165.881
4)	Altri	15.000	391.201
B) TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI		15.000	557.082
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAV. SUBORD.		6.358.657	5.520.586
D) DEBITI			
4)	Debiti verso banche:		
	esigibili entro l'esercizio successivo	3.360.042	3.112.983
	esigibili oltre l'esercizio successivo	6.955.207	11.568.168
7)	Debiti verso fornitori:		
	esigibili entro l'esercizio successivo	3.763.118	2.510.973
	esigibili oltre l'esercizio successivo		
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito		
9)	Debiti verso imprese controllate	955.718	635.906
10)	Debiti verso imprese collegate		
11)	Debiti verso controllanti		
11)-bis	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
12)	Debiti tributari		
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.128.263	940.245
	esigibili oltre l'esercizio successivo		
13)	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale:		
	esigibili entro l'esercizio successivo	836.044	797.944
	esigibili oltre l'esercizio successivo		
14)	Altri debiti:		
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.831.135	1.682.905
	esigibili oltre l'esercizio		
D) TOTALE DEBITI		18.829.527	21.249.126
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI			
	- Ratei e risconti passivi	12.614.385	12.145.384
	- Aggio su prestiti		
E) TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI		12.614.385	12.145.384
TOTALE PASSIVO E NETTO		46.822.025	48.938.995

CONTO ECONOMICO

DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2020	diff	%
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.370.995	21.614.116	- 5.756.879	-21,0%
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.070.819	608.016	- 462.803	-43,2%
5) Altri ricavi e proventi:				
Contributi di esercizio	5.224.448	7.644.077	2.419.629	46,3%
Altri ricavi e proventi	1.966.537	1.119.197	- 847.340	-43,1%
TOTALE Altri Ricavi e proventi	7.190.985	8.763.274	1.572.289	21,9%
TOTALE A) - VALORE DELLA PRODUZIONE	35.632.799	30.985.406	- 4.647.393	-13,0%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.279.555	3.772.443	- 1.507.112	-28,5%
7) Per servizi	5.659.951	4.843.818	- 816.133	-14,4%
8) Per godimento di beni di terzi	218.661	244.056	25.405	11,6%
9) Per il personale:				
a) Salari e stipendi	14.175.799	12.610.648	- 1.565.151	-11,0%
b) Oneri sociali	4.157.465	3.702.987	- 454.478	-10,9%
c) Trattamento di fine rapporto	1.156.963	1.081.663	- 75.300	-6,5%
d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-	-	N/D
e) Altri costi	207.423	220.647	13.224	6,4%
TOTALE Spese di personale	19.698.650	17.615.945	- 2.082.705	-10,6%
10) Ammortamenti e svalutazioni:				
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	25.249	27.785	2.536	10,0%
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.004.711	3.413.492	- 591.219	-14,8%
TOTALE Ammortamenti e svalutazioni	4.029.960	3.441.277	- 588.683	-14,6%
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.013	99.506	103.419	2643,0%
12) Accantonamenti per rischi	-	376.201	376.201	N/D
14) Oneri diversi di gestione	474.515	423.773	- 50.742	-10,7%
TOTALE B - COSTI DELLA PRODUZIONE	35.365.205	30.618.017	- 4.747.188	-13,4%
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	267.594	367.389	99.795	37,3%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
16) Altri proventi finanziari:				
c) Da proventi diversi dai precedenti	130	1.762	1.632	1255,4%
TOTALE Altri Proventi Finanziari	130	1.762	1.632	1255,4%
17) Interessi e altri oneri finanziari:				
a) Interessi e altri oneri finanziari	256.680	213.243	- 43.437	-16,9%
b) Minusvalenze su partecipazioni controllate	-	-	-	N/D
TOTALE	256.680	213.243	- 43.437	-16,9%
17-bis) Utile e perdite su cambi	-	-	-	-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15-16-17-17bis)	- 256.550	- 211.481	45.069	-17,6%
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Svalutazioni:				
a) La partecipazioni	9.862	36.622	26.760	
TOTALE	9.862	36.622	26.760	
TOTALE DELLE RETTIFICHE (18 - 19)	9.862	36.622	26.760	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	20.906	192.530	171.624	820,9%
20) IMPOSTE SUL REDDITO:				
Imposte correnti	18.351	16.145	- 2.206	
Imposte dell'esercizio precedente	-	-	-	
Imposte anticipate e differite	-	55.024	55.024	N/D
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO	18.351	71.169	52.818	
21 UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	2.555	121.360	118.805	4649,9%

RENDICONTO FINANZIARIO SECONDO IL METODO INDIRETTO

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	2019	2020
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.553	121.360
Imposte sul reddito	18.351	71.169
Interessi passivi/(attivi)	256.550	211.481
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	60.590	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	216.864	404.010
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	133.425	616.252
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.029.960	3.441.277
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	9.862	36.622
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	4.153.523	4.020.907
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.370.387	4.424.917
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	3.914	99.507
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	475.955	776.536
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	3.706.691	1.252.145
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	100.997	8.238
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.756.280	469.001
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	2.745.154	1.521.863
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.338.945	485.984
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.031.442	4.910.901
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	256.550	211.481
(Imposte sul reddito pagate)	2.906	71.169
(Utilizzo dei fondi)	853.096	912.241
Totale altre rettifiche	1.112.552	1.194.891
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	918.890	3.716.010
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	5.110.514	3.605.518
Disinvestimenti	558.147	29.966
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	3.834	32.728
Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	4.586.201	3.608.277
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	60.624	1.567.458
Accensione finanziamenti	6.059.350	7.000.000
(Rimborso finanziamenti)	1.191.547	1.066.638
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	341.001
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	4.928.427	4.706.904
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B + C)	1.291.116	4.814.637
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.447.829	2.739.153
Danaro e valori in cassa	2.635	2.427
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.450.464	2.741.580
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.739.153	7.552.667
Danaro e valori in cassa	2.427	3.550
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.741.580	7.556.217

NOTA INTEGRATIVA

(Articolo 2427 Codice Civile)

Agli azionisti di CONEROBUS S.p.A.,

dopo l'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto economico, che si chiude con un utile di € 121.360 (contro un utile di € 2.553 nel precedente esercizio), al netto di ammortamenti e svalutazioni crediti per complessivi € 3.441.277 classificati alla Voce 10 (€ 4.029.960 nell'esercizio precedente), procediamo all'illustrazione della nota integrativa che, ai sensi delle norme civilistiche, forma parte integrante del bilancio di esercizio.

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2020 è rappresentato dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal rendiconto finanziario e dalla Nota Integrativa come previsto dall'art.2423 1° comma del C.c. riformulato dal D.lgs. 139/15 con effetto dal bilancio chiuso al 31/12/16. Il bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili tenute ai sensi di legge ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza, della rilevanza, del rispetto della prevalenza della sostanza dell'operazione o del contratto e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La Nota Integrativa illustra i dati della situazione patrimoniale e del conto economico mediante analisi, integrazione e sviluppo degli stessi. Essa comprende le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c. e dalle altre disposizioni di legge in materia, nonché tutte le informazioni complementari utili per una rappresentazione chiara e corretta sull'evoluzione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria determinata dall'andamento avuto della gestione aziendale.

Si fa presente che il bilancio viene redatto con il postulato della continuità aziendale che presuppone l'ordinario proseguimento della stessa per almeno 12 mesi, in quanto i contratti di servizio stipulati con la Regione Marche e con i comuni affidanti il servizio erogato dalla Conerobus (Ancona, Jesi e Falconara) prevedono la scadenza degli affidamenti fino al subentro dell'eventuale nuovo gestore per la cui identificazione non sono ancora stati pubblicati i documenti di gara che in ogni caso si prevede avrà luogo non prima del prossimo anno 2022.

La Società ha redatto il bilancio consolidato, in presenza dei presupposti di legge non sussistendo la condizione di esonero per il superamento dei parametri dimensionali previsti, escludendo la Conerobus Service S.r.l. dall'obbligo di inclusione nell'area di consolidamento, alla luce della sua complessiva irrilevanza ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo Conerobus ai sensi di quanto previsto dall'Articolo 28, 2° comma D.Lgs. n° 127/91. Come nel precedente esercizio il criterio di valutazione della controllata, partecipata in via totalitaria, è stato quello del patrimonio netto.

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento ai principi contabili italiani ed alle norme del codice applicabili ai bilanci chiusi dal 31 dicembre 2020, salvo per le deroghe applicate, che si preciseranno nel successivo paragrafo, per la rivalutazione delle immobilizzazioni materiali (fabbricati ed autobus) e per la riduzione degli ammortamenti relativi agli autobus e filobus.

Si fa presente che eventuali limitate differenze emergenti fra i valori esposti nelle tabelle di dettaglio ed i valori espressi nello schema di bilancio sono esclusivamente determinate dagli arrotondamenti operati all'unità di euro per i singoli valori espressi nelle singole tabelle.

Continuità aziendale

Il presente bilancio è stato redatto in ottica di continuità aziendale, in quanto gli amministratori, pur riscontrando dei fattori di rischio e di incertezza, causati dall'emergenza sanitaria COVID-19, meglio descritti al paragrafo 4 della Relazione sulla Gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Cod. Civ. ed allegata al presente bilancio, hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro ed in particolare nei prossimi 12 mesi.

L'organo amministrativo ha predisposto un piano gestionale ed economico finanziario per l'esercizio 2021 da cui si evince che gli effetti derivanti dall'emergenza sanitaria in corso saranno sicuramente rilevanti anche nell'esercizio 2021.

Sulla base del piano gestionale, economico e finanziario predisposto per l'esercizio 2021 si ritiene che, per quanto gli effetti derivanti dall'emergenza sanitaria in corso sono e saranno sicuramente rilevanti anche nell'esercizio 2021, il ritorno ad una relativa normalità della situazione sanitaria, per quanto lento e progressivo nel tempo, con conseguente ritorno ad un normale comportamento dell'utenza in relazione all'utilizzo dei servizi di TPL, i provvedimenti organizzativi assunti dalla Società al fine di contenere i costi operativi, unitamente alla continuità dell'accesso al credito bancario assicurata da parte dei principali istituti di credito di riferimento, consentiranno alla Società di assolvere tempestivamente agli impegni assunti nel prevedibile futuro ed in particolare nei prossimi 12 mesi.

Gli amministratori, pertanto, anche sulla base dei risultati di tale bilancio di previsione predisposto dalla Società, oggetto di continuo monitoraggio e aggiornamento, hanno valutato la sussistenza della continuità aziendale e, seppur nell'incertezza determinata dall'attuale contesto locale, nazionale ed internazionale, ritengono che non sia pregiudicata la capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

Deroga ex Articolo 15, commi 16 - 23, D.L. n° 185/08 conv. nella Legge n° 02/09 ed ex Art. 110 D.L. 110/2020 e ex Articolo 110, D.L. n° 104/2020, conv. nella Legge n° 126/2020

Deroga ex Articolo 15, commi 16 - 23, D.L. n° 185/08 conv. nella Legge n° 02/09

Si ricorda che nell'esercizio 2008, in deroga ai criteri ordinari di formazione del bilancio di esercizio in base a quanto previsto dall'Art 15, commi da 16 al 23 del D.L. n°185/08 (convertito con modifiche nella Legge n°02/09), la Società procedette, con riconoscimento fiscale differito, alla rivalutazione dei soli fabbricati per un valore complessivo di € 4.000.000 nei limiti dei valori peritali. Tale deroga permise di aumentare il patrimonio netto per € 3.880.000 corrispondente all'aumento del valore d'iscrizione dei fabbricati al netto dell'imposta sostitutiva dovuta nella misura del 3% (€ 120.000).

A tale riguardo, con specifico riferimento a quanto prescritto dai commi 2 e 3 dell'Art. 11 della Legge n° 342/2000, come richiamato dal comma 23 del citato D.L., si conferma l'attestazione che gli attuali valori iscritti nel presente bilancio a seguito della rivalutazione non sono superiori ai valori effettivamente attribuibili ai beni oggetto di rivalutazione, avuto riguardo alla loro consistenza e capacità produttiva, all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nella gestione nonché ai valori correnti ed alle quotazioni rilevabili. Per tale ultimo aspetto la perizia di stima attribuì un valore complessivo di € 11.366.000, da cui sarebbe derivato, sulla base dei valori iscritti prima della rivalutazione, un plusvalore massimo di € 5.061.895 raffrontando tale valutazione con il valore dei fabbricati al netto dei relativi fondi di ammortamento aggiornati con gli ammortamenti imputati nell'esercizio 2008, che la società decise di recepire nel limite di € 4.000.000.

Deroga ex Articolo 110, D.L. n° 104/2020, conv. nella Legge n° 126/2020

Con riferimento invece alle disposizioni di cui all'art. 110 del D.L. 104/2020 si rappresenta che la Società nell'esercizio 2020, in deroga al criterio di iscrizione al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori diretta imputazione, si è avvalsa della facoltà di rivalutare alcuni degli autobus di proprietà per un valore complessivo di € 351.548 iscritti tra le immobilizzazioni materiali, alla voce B.II.4 Altre immobilizzazioni materiali dell'attivo di stato patrimoniale.

Al fine di operare la rivalutazione in parola la Società si è dotata di una perizia di stima redatta da un esperto terzo ed indipendente.

Dalla suddetta perizia di stima emerge che il valore economico di n. 63 automezzi (autobus destinati al servizio di linea urbano e/o extraurbano ed al noleggio) hanno un valore di mercato, pari ad € 843.000 a fronte di un valore netto residuo contabile di € 491.453.

Il suddetto valore costituisce il limite massimo della rivalutazione, che è fissato nei "valori effettivamente attribuibili ai beni con riferimento alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità economica di utilizzazione nell'impresa, nonché ai valori correnti" (Cfr. Art. 11 della L. 342/2000).

In tal senso anche il documento interpretativo OIC 7 licenziato nel marzo 2021 afferma che il limite massimo della rivalutazione può essere rappresentato, alternativamente, dal valore di mercato o dal valore d'uso.

La rivalutazione è stata determinata successivamente all'effettuazione dell'ammortamento di competenza dell'esercizio. Per la rivalutazione è stata usata la tecnica contabile della riduzione del solo fondo ammortamento, con la specifica che il valore rivalutato non eccede il valore recuperabile.

La rivalutazione è stata effettuata rispettando il criterio della prudenza ed alla stessa è stata data valenza fiscale.

Nel successivo Paragrafo 2 "Movimenti delle immobilizzazioni", come previsto dai precitati artt. 15 D.L. 185/08 e 110 D.L. 104/2020, vengono evidenziate le seguenti informazioni:

- criterio adottato;
- legge di riferimento;
- importo della rivalutazione, al lordo ed al netto degli ammortamenti;
- effetto sul patrimonio netto,

e quanto altro necessario in base alle normative speciali applicabile ed alle interpretazioni fornite dall'OIC n. 16 e dal documento interpretativo OIC 7/2021, oltre che tenuto conto delle previsioni degli Articoli 2426 Punto 3) e 2427, 1° comma punto 3-bis, Codice Civile alla luce delle interpretazioni fornite dal Principio contabile OIC n°9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali".

Deroga ex articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del D.L. n° 104/2020, convertito dalla legge 126/2020

La Società si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2020 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020), al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale dell'impresa più consona al suo reale valore mitigando in questa maniera l'effetto negativo causato del Covid-19.

Si evidenzia fin da ora che, al fine di fornire una corretta rappresentazione degli effetti derivanti dall'evento straordinario, costituito dalla diffusione nel corso del 2020 del virus SARS-CoV-2, sull'operatività e, quindi, sulla situazione economico-patrimoniale della Società, l'Organo amministrativo ha ritenuto di sospendere l'ammortamento dei soli autobus e filobus, riportando detta sospensione alla minore percorrenza registrata nel 2020 rispetto alla percorrenza media normale registrata negli anni precedenti.

Nel proseguo della Nota sono indicate (analiticamente per le singole immobilizzazioni interessate) l'ammontare degli ammortamenti sospesi, l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali, come previsto dal D.Lgs. n° 139/15:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e si ritiene che non sussistano elementi tali da modificare i criteri di valutazione utilizzati nel bilancio dell'esercizio precedente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della rilevanza e della sostanza delle operazioni sottostanti o dei contratti sottostanti alle stesse;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto, altresì, conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello stato patrimoniale, del conto economico e del rendiconto finanziario è la seguente:

- lo stato patrimoniale e il conto economico riflettono le disposizioni degli Artt. 2423-ter, 2424, 2425 e 2425 ter del Codice Civile;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, precisando che, in coerenza con la facoltà prevista dall'O.I.C. n° 12 e con lo scopo di meglio rappresentare la situazione economico e patrimoniale e la loro evoluzione, non sono indicate le voci che non presentano alcun valore per entrambi gli esercizi;
- l'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata fatta secondo i principi degli Artt. 2424-bis e 2425-bis Codice Civile;
- il rendiconto finanziario è stato redatto secondo quanto stabilito dall'Art.2425 ter del Codice Civile applicando il metodo indiretto tenuto conto delle indicazioni previste dall'OIC 10;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione del bilancio di cui all'art.2426 sono state esaminati dagli amministratori e la loro applicazione non ha determinato una variazione rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio, fatte salve le deroghe sopra descritte e previste dalle previsioni delle sopra citate norme speciali;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in chiusura sono comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

1)- CRITERI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO ART. 2427 N°1 C.C.

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente dall'Art. 2426 e dalle altre norme del codice civile, facendo riferimento, quale norma tecnica interpretativa e, se del caso, integrativa, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) adottando i principi generali della rilevanza e della sostanza, dopo un'approfondita disamina delle casistiche aziendali e delle poste rilevate in contabilità si è ritenuto adottare i criteri di valutazione come sotto esposti.

Per quanto attiene al principio del costo ammortizzato l'applicazione dello stesso è stata valutata nei minimi dettagli giungendo alla conclusione che, per i crediti, stante la data di prima rilevazione e la natura degli stessi, tali poste creditorie possono essere esposte ancora al valore nominale senza alcuna attualizzazione, mentre, per quanto riguarda i debiti assunti prima del 1 gennaio 2016 e per tutti gli altri debiti assunti nel 2016 con l'eccezione di un mutuo assunto nel corso del 2016, la Società si è avvalsa della facoltà prevista dall'Articolo 2423, 4° comma, C.C., di mantenere la loro iscrizione al valore nominale senza alcuna attualizzazione; alla luce dell'effetto economico e patrimoniale estremamente limitato derivante dall'eventuale iscrizione al costo ammortizzato. I debiti a medio e lungo termine a titolo oneroso assunti dal 2016 sono invece esposti in base al principio del costo ammortizzato con relativa attualizzazione dove applicabile.

a) - Immobilizzazioni materiali ed immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e di ogni altro costo direttamente imputabile ai singoli beni, al netto dei rispettivi ammortamenti, per periodi corrispondenti a quelli di specifica utilità futura. Gli ammortamenti sono computati sistematicamente con decorrenza dall'esercizio di effettiva utilità degli stessi, tenendo conto dei limiti di legge, avuto riguardo all'utilità futura ragionevolmente attribuibile alle varie categorie di attività immateriali.

Tipologia di cespiti per categoria omc	Aliquote applicate
B. I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
1) Costi di impianto e di ampliamento	20,00%
2) Costi di Ricerca e Sviluppo (R&S) e c	20,00%
3) Diritti di brevetto industriale e diritti d	20,00%
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti	20,00%
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0%
7) Altre	20,00%

Immobilizzazioni materiali e contributi in c/investimenti

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e di ogni altro costo direttamente imputabile ai singoli beni, al netto dei rispettivi ammortamenti senza includere alcun importo a titolo di interessi passivi. Con specifico riferimento al parco mezzi, le manutenzioni e riparazioni, qualora oggettivamente connesse al miglioramento della capacità economica-produttiva, sono oggetto di capitalizzazione, applicando una ridotta vita utile rispetto a quella strettamente riferibile al bene. Si ricorda, inoltre, che:

- per i fabbricati è stata operata nel bilancio 2008 la rivalutazione ex Legge 18/01/09, n. 2;

- per gli autobus è stata operata nel bilancio in commento la rivalutazione ex Articolo 110, D.L. n. 104/2020, conv. nella Legge n° 126/2020,

di cui se ne darà specifica evidenza in via analitica a commento delle relative voci.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sistematicamente, tenuto conto dell'effettivo deterioramento dei beni e della loro residua possibilità di utilizzazione (Art. 2426, c. 1, n. 2, C.C.), applicando le seguenti aliquote di ammortamento che sono riparametrate secondo una metodologia pro-die, per il primo anno di entrata in funzione, allo scopo di considerare l'effettivo deperimento del singolo cespite.

Tipologia di cespite per categoria omogenea	Aliquote applicate
B. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
B.I.1.-TERRENI E FABBRICATI	
Deposito di Marina di Montemarcano	3,28%
Deposito di Osimo	2,50%
Deposito di Filottrano	3,45%
Deposito di Casteidardo	2,94%
Sede legale e Deposito di Ancona	2%
Costruzioni leggere	10%
B.I.2.- IMPIANTI E MACCHINARI	
Impianti fissi di Deposito e di Officina	10%
Apparecchiature radiotecniche ed elettroniche	15%
Emettrici ed Obliettrici	10%
Macchinari/Sottostazioni elettriche	7%
Macchinari Ascensori	7%
Sottostazioni Ascensori	7%
B.I.3.- ATTREZZATURE INDUSTRIALI/COMMERCIALI	
Attrezzature, macchinari ed utensili per officine	10%
Mobili, arredi e dotazioni in genere	10%
Macchine per ufficio ed Hardware	10/20%
Autovetture ed altri automezzi	12,5/20%
B.I.4.- AUTOBUS E FILOBUS (*)	
Autobus di linea urbani, suburbani ed interurbani	6,67%
Autobus da noleggio	6,67%
Fiobus	8%
Manutenzioni su autobus da noleggio e di linea	20/25%

Si precisa che i beni, per il cui acquisto la Società ha beneficiato di contributi in c/investimenti, sono ammortizzati in base al costo sostenuto, al lordo del contributo riconosciuto, che viene, pertanto, accreditato separatamente con la medesima metodologia di ripartizione economico tecnica utilizzata per gli ammortamenti ed esposto nella voce del Conto economico con esplicita evidenza.

b) - Immobilizzazioni finanziarie

La partecipazione nella società ATMA è iscritta al valore di costo mentre la partecipazione totalitaria in Conerobus Service S.r.l. è iscritta, per i motivi già precisati, al valore del Patrimonio Netto.

c) - Rimanenze

Le scorte ed i materiali di magazzino sono valutati al costo medio ponderato per bene movimentato, eventualmente ridotto nel caso in cui il valore recuperabile tramite l'uso o il valore di presunto realizzo, in caso di articoli obsoleti, risultasse inferiore alla suddetta configurazione di costo mediante rettifica diretta dei costi singolarmente imputabili agli stessi.

d) - Crediti e debiti

I crediti sono rilevati al valore nominale ed esposti al presumibile valore di realizzo mediante appostazione di specifici fondi svalutazione.

I debiti, ad eccezione dei mutui, sono tutti a breve termine ed assunti senza che si manifestino le condizioni per la loro rilevazione secondo il criterio del costo ammortizzato, tali poste sono quindi esposte al valore nominale. Per quanto riguarda i mutui, quelli assunti prima del 2016 sono rilevati ed



esposti al valore nominale, mentre quelli assunti a partire dal 2016 sono rilevati in base al criterio del costo ammortizzato dove applicabile.

e) - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono iscritte al valore nominale, corrispondente al valore di presumibile realizzazione, e comprendono gli interessi maturati a fine esercizio.

f) - Ratei e risconti

I ratei ed i risconti sono iscritti secondo il criterio della competenza temporale, tenuto conto della effettiva utilità futura degli stessi.

g) - Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti al valore stimato dei rischi a cui si riferiscono qualora le passività oggetto di valutazione siano da ritenersi di natura probabile sulla base di tutte le informazioni a disposizione (p.e. pareri legali o comunque professionali) alla data di chiusura dell'esercizio fino alla data di predisposizione del progetto di bilancio, mentre, in caso di passività solo possibile, si procede unicamente a darne informativa nella nota integrativa indicando, qualora tale quantificazione sia possibile, anche l'eventuale passività potenziale massima cui potrebbe essere sottoposta la società. Si precisa che, per la tipologia dei rischi ed oneri valutati, non sussistendone le condizioni di fatto e di diritto, non ci si è avvalsa della possibilità prevista dall'OIC 31 di procedere all'attualizzazione.

h) - Fondo trattamento di fine rapporto

Il valore del trattamento di fine rapporto (TFR) corrisponde alle indennità maturate a favore del personale dipendente in forza alla chiusura dell'esercizio limitatamente a quanto spettante fino al 31 dicembre 2006, tenuto conto della rivalutazione successivamente maturata ed al netto dei pagamenti per intervenute dimissioni e/o anticipazioni ed è stato determinato in ottemperanza alle disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di categoria. Si precisa che, a decorrere dall'esercizio 2007, gli importi spettanti ai dipendenti sono versati su base mensile agli specifici fondi previsti dalla normativa (Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS o i diversi fondi contrattuali cui hanno aderito i dipendenti) e pertanto non trovano riflesso nel Fondo TFR.

i) - Costi e ricavi

Sono esposti secondo i principi della prudenza e della competenza economica, tenuto conto, per i ricavi, della maturazione del corrispettivo alla luce anche del principio della correlazione costi/ricavi.

l) - Contributi in c/esercizio

Sono rilevati in relazione alle varie normative di riferimento applicabili alle singole fattispecie sulla base della competenza economica nell'esercizio in cui sussistono alla data di redazione del bilancio gli elementi di ragionevole certezza per il loro riconoscimento.

m) - Imposte correnti, differite ed anticipate

Le imposte correnti sono state determinate nel rispetto della normativa fiscale vigente al momento della chiusura del bilancio.

Con riferimento alle imposte correnti la società, in base alle previsioni della Legge di Stabilità 2015 ed a seguito dei chiarimenti interpretativi intervenuti, ha applicato le disposizioni in materia di IRES e di IRAP, beneficiando, con riferimento a quest'ultima imposta, esclusivamente della deduzione integrale del costo del personale per i rapporti a tempo indeterminato oltre che degli oneri del personale per soggetti con disabilità.

Per quanto concerne le imposte differite, si è provveduto alla rilevazione dell'IRES e dell'IRAP differite derivanti dalle differenze temporanee tassabili, costituite dalle quote di ammortamento sospese nell'esercizio 2020, così come previsto dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020, che per espressa previsione di legge possono essere dedotte dal reddito imponibile dell'esercizio, con conseguente ripresa a tassazione negli esercizi successivi.

Con riferimento, invece, alle imposte anticipate, si è provveduto a rilevare esclusivamente l'IRES anticipata derivante dalle perdite fiscali compensabili nella misura prevista dall'art. 84 D.P.R. 917/86 in misura corrispondente alle quote di ammortamento sospese nell'esercizio 2020, per le quali è stata operata la corrispondente iscrizione di imposte differite sopra descritta.

Si precisa, inoltre, che, non sussistendo i presupposti di ragionevole certezza per il loro riassorbimento di cui al Principio contabile OIC 25, non si è proceduto a rilevare nel presente bilancio le attività per imposte differite attive, derivanti da differenze temporanee deducibili, costituite da perdite fiscali dell'esercizio chiuso al 31.12.2020 e dei precedenti e da accantonamenti per rischi ritenuti probabili, delle quali, in conformità alle previsioni civilistiche e relative interpretazioni tecniche fornite dal precitato Principio contabile, viene data specifica indicazione informativa analitica.

2) - MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI ART. 2427, N°2 C.C.

Tutte le immobilizzazioni sono espresse in bilancio con evidenza, nell'ordine, del valore netto di fine esercizio, del costo storico e del fondo di ammortamento. Nelle tabelle seguenti sono riportate le movimentazioni dell'esercizio:

2 A) – IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore lordo fine esercizio	Fondo ammortamento fine esercizio	Valore netto fine esercizio
B.I.1 - Costi di impianto ed ampliamento	151.163	151.163	0
B.I.2 - Costi di sviluppo	208.144	208.144	0
B.I.4 - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.189.978	1.131.637	58.341
B.I.7 - Altre immobilizzazioni immateriali	497.672	497.528	144
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.046.957	1.988.472	58.485

COSTO STORICO:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore inizio esercizio	Incrementi e/o girconti	Decrementi e/o girconti	Valore fine esercizio
B.I.1 - Costi di impianto ed ampliamento	151.163	-	-	151.163
B.I.2 - Costi di sviluppo	208.144	-	-	208.144
B.I.4 - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.157.253	32.725	-	1.189.978
B.I.7 - Altre immobilizzazioni immateriali	497.672	-	-	497.672
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.014.232	32.725	0	2.046.957

VARIAZIONI DEI VALORI DI ISCRIZIONE LORDI:

Per le voci B.I.1 (costi di impianto ed ampliamento) e B.I.2 (costi di sviluppo) non si registrano movimenti, mentre per la voce B.I.4 la variazione in aumento è relativa all'acquisizione di licenze d'uso software per la gestione delle attività di programmazione e per l'adeguamento alla normativa sulla fatturazione elettronica.

VARIAZIONI DEI FONDI DI AMMORTAMENTO:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	F.do Amm.to inizio esercizio	Quota amm.to dell'esercizio	Decrementi e/o giricontri	F.do Amm.to fine esercizio
B.I.1 - Costi di impianto ed ampliamento	151.163	-	-	151.163
B.I.2 - Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	208.144	-	-	208.144
B.I.4 - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.104.098	27.519	-	1.131.637
B.I.7 - Altre immobilizzazioni immateriali	497.282	246	-	497.528
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.960.687	27.765	0	1.988.472

2.B) - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Valore lordo fine esercizio	F.do amm.to fine esercizio	Valore netto fine esercizio
B.II.1 - Terreni e fabbricati	17.416.336	8.478.075	8.940.261
B.II.2 - Impianti e macchinario	4.125.217	3.459.489	665.728
B.II.3 - Attrezzature industriali e commerciali	2.784.503	2.517.618	266.885
B.II.4 - Altri beni materiali: AUTOBUS E FILOBUS	61.112.551	41.214.238	19.898.312
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	85.438.607	55.667.421	29.771.186

VARIAZIONI DEI VALORI LORDI DI ISCRIZIONE:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Valore inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore fine esercizio
B.II.1 - Terreni e fabbricati	17.190.081	226.255	-	17.416.336
B.II.2 - Impianti e macchinario	4.113.386	11.831	-	4.125.217
B.II.3 - Attrezzature industriali e commerciali	2.646.094	140.599	2.190	2.784.503
B.II.4 - Altri beni materiali: AUTOBUS E FILOBUS	59.961.891	3.226.833	2.076.173	61.112.551
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	83.911.452	3.605.518	2.078.363	85.438.607

VARIAZIONI DEI FONDI DI AMMORTAMENTO:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Fondo inizio esercizio	Quota amm.to dell'esercizio	Variazioni e/o giricontri	Fondo fine esercizio
B.II.1 - Terreni e fabbricati	8.085.564	454.763	-	8.490.327
B.II.2 - Impianti e macchinario	3.309.930	135.307	-	3.445.237
B.II.3 - Attrezzature industriali e commerciali	2.463.273	56.534	2.190	2.517.817
B.II.4 - Altri beni materiali: AUTOBUS E FILOBUS	40.493.558	2.766.889	2.046.207	41.214.240
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	54.302.325	3.413.493	2.048.397	55.667.421

Le variazioni del costo, per singola voce, riguardano prevalentemente le seguenti immobilizzazioni:

B.II.1 "Terreni e fabbricati":

Le variazioni rilevate sono dovute principalmente a migliorie per l'installazione di nuove paline per le fermate (€ 81.089) e da migliorie conseguenti lavori svolti sui depositi di Ancona (€ 70.904), di Marina di Montemarciano (€ 16.561), Osimo (€ 37.032) e Castelfidardo (€ 3.935) e da migliorie su unità abitative (€ 16.734).

Rivalutazione ex Articolo 15 (commi 16 -23) ex D.L. 185/08 conv. Legge n° 02/09

Richiamando quanto già esposto nel precedente paragrafo "Deroga ex Articolo 15, commi 16 - 23, D.L. n° 185/08 conv. nella Legge n° 02/09", si forniscono, in adempimento di quanto previsto dall'Articolo 11, 1° co., Legge n°342/00, richiamato dal comma 23 del citato D.L., i dettagli delle rivalutazioni operate nell'esercizio 2008 per un complessivo valore netto contabile di € 4.000.000, attribuito per € 5.058.828 ai valori di iscrizione e per € 1.058.828 ai corrispondenti fondi di ammortamento, sui valori dei singoli fabbricati di proprietà a fine esercizio, distinto per importo di iscrizione e per fondi di ammortamento, aggiornati con le variazioni intervenute a decorrere dall'esercizio 2009 per capitalizzazioni di complessivi € 932.886 (di cui € 787.719 nei precedenti esercizi), per i successivi ammortamenti complessivamente calcolati pari ad € 8.323.854 (di cui € 3.764.606 riferibili ai precedenti esercizi ed € 397.321 a carico dell'esercizio) e per la cessione avvenuta nell'esercizio 2011 del compendio immobiliare di Filottrano.

2020			Migliaia di Euro					
Descrizione / Depositi ==>			Ancona	Marina Montemarciano	Osimo	Castelfidardo	Jesi	Totali
Costi pre- rivalutazione	A		4.310	2.102	837	411	131	7.791
Rivalutazione	B		1.918	2.164	287	77	531	4.977
Costo storico rivalutato	A + B	1	6.228	4.266	1.124	488	662	12.768
Fondi pre-rivalutazione	C		663	625	157	100	5	1.551
Incr. to F. di amm. to originari	D		295	644	54	18	22	1.033
Fondi amm. to rivalutati	C + D	2	958	1.269	211	118	27	2.588
Valore iniziale post rivalutazione		1 + 2	5.269	2.997	913	369	635	10.183
Incrementi successivi		3	484	183	51	40	164	933
Costo storico rivalutato + incrementi	E	1 + 3	5.722	4.448	1.175	529	826	13.701
Ammortamenti successivi a rivalutazione		4	1.843	1.758	351	193	220	4.162
Fondi ammort. to fine esercizio post rivalutazione	F	2 + 4	2.601	3.025	562	312	247	6.747
Valori netti riv. to fine esercizio	E + F	5	4.121	1.424	613	217	578	6.954
Valori perizie	H	6	5.700	3.400	975	385	770	11.230
Plusvalore teorico inizio esercizio	G		1.503	1.835	367	152	167	4.024
Plusvalore teorico fine esercizio	I	6 + 5	1.579	1.976	362	168	192	4.276
Variazione plus teorico fine esercizio	I - G		76	141	5	16	25	252

Dal prospetto analitico sopra esposto si evince che, considerando ferme le valutazioni peritali redatte in sede di rivalutazione 2008, il plusvalore teorico non espresso nei valori rivalutati ammonterebbe ad € 4.276 mila circa (€ 4.024.000 nel precedente esercizio) con un incremento di € 252 mila circa, corrispondente a circa il 61% (56 % nel precedente esercizio) del valore di iscrizione in bilancio.

Si ricorda che la rivalutazione fu attribuita proporzionalmente ai singoli fabbricati sia sui costi originari sia sui fondi di ammortamento per mantenere costante la vita utile residua di ogni immobile. Alla luce dei dati sopra esposti e tenuto conto di quanto previsto dal vigente Principio contabile n° 9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore", in relazione all'utilità e valore futuro dei beni oggetto di valutazione, non sussistono indicatori che rendano necessario operare un test di recuperabilità del complessivo valore netto iscritto in bilancio pari ad € 6.954.000 (era € 7.206.000 nel precedente bilancio).

Si precisa che l'effetto fiscale cumulato per la fiscalità anticipata sui maggiori ammortamenti connessi alla rivalutazione operata, essendo terminato nell'esercizio 2012 il periodo di differimento della deduzione fiscale dei maggiori ammortamenti (esercizi (2009 - 2012) - che non è stata oggetto di rilevazione in bilancio - troverà informativa nel Par. 15) "Differenze temporanee e imposte anticipate".

B.II.2 "Impianti e macchinario":

La variazione della voce "Impianti e macchinario" è pari ad € 11.831 ed è costituita principalmente dall'incremento dell'impianto di metano del deposito di Jesi.

B.II.3 "Attrezzature industriali e commerciali":

Esponiamo di seguito il dettaglio delle variazioni della categoria, gli incrementi si riferiscono ad acquisti di automezzi di officina, mobili e i decrementi si riferiscono alla dismissione di cespiti non più utilizzabili nelle medesime categorie.

	Incrementi	decrementi	saldo
Attrezz. Macchinari ed Utensili/Officina	3.700	-	3.700
Mobili, Arredi e Dotazioni varie	6.266	2.190	4.076
Macchine per Ufficio ed Hardware	130.633	-	130.633
Autovetture ed altri Automezzi	-	-	-
Totale	140.599	2.190	138.409

B.II.4 "Altri beni materiali: Autobus e Filobus":

Di seguito le variazioni:

	Incrementi per Acquisti	Incrementi imm.per lavori interni / Rivalutaz Patrimoniale	Tot .Incrementi
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>a+b</i>
Autobus urbani	€ 1.923.878	€ 395.963	€ 2.319.841
Autobus suburbani	€ -	€ 27.923	€ 27.923
Autobus interurbani	€ 542.262	€ 204.271	€ 746.533
Autobus da Noleggio		€ 114.998	€ 114.998
Filobus		€ 17.539	€ 17.539
Totale	€ 2.466.140	€ 760.694	€ 3.226.834

Rivalutazione ex Articolo 110, D.L n° 104/2020, conv. nella Legge n° 126/2020

Richiamando quanto già esposto nel precedente paragrafo "Deroga ex Articolo 110, D.L n° 104/2020, conv. nella Legge n° 126/2020", si forniscono, in adempimento di quanto previsto dall'Articolo 11, 1° co., Legge n°342/00, richiamato dal comma 1 del citato D.L., i dettagli delle rivalutazioni operate nell'esercizio chiuso al 31.12.2020.

In particolare, l'Organo amministrativo della Società ha ritenuto possibile aderire alle disposizioni di cui al precitato Articolo 110 del D.L. 104/2020, procedendo con la rivalutazione di numero 63 autobus di proprietà della Società utilizzati nel servizio di TPL urbano ed extraurbano e nell'attività di noleggio.

Al fine di operare la rivalutazione in parola la Società si è dotata di una perizia di stima redatta da un esperto terzo ed indipendente.

Dalla suddetta perizia di stima emerge che il valore di mercato dei suddetti beni aziendali è pari ad € 843.000 e che gli stessi hanno una vita utile residua pari a 5 anni.

Il suddetto valore costituisce il limite massimo della rivalutazione, che è fissato nei "valori effettivamente attribuibili ai beni con riferimento alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità economica di utilizzazione nell'impresa, nonché ai valori correnti" (Cfr. Art. 11 della L. 342/2000).

In tal senso anche il documento interpretativo OIC 7 licenziato nel marzo 2021 afferma che il limite massimo della rivalutazione può essere rappresentato, alternativamente, dal valore di mercato o dal valore d'uso.

Dal punto di vista tecnico contabile la rivalutazione è stata operata mediante riduzione dei rispettivi fondi ammortamento.

In considerazione di quanto sopra, per effetto della rivalutazione operata i valori di bilancio si sono variati come di seguito descritto:

Tipologia autobus	Numero autobus	Valore lordo al 31/12/2020 ante rivalutazione	Fondo amm.to al 31/12/2020 ante rivalutazione	Valore residuo al 31/12/2020 ante rivalutazione
EXTRAURBANO	21	3.949.397	3.832.530	116.866
URBANO	32	6.868.902	6.656.860	212.042
NOLEGGIO	10	1.337.694	1.175.151	162.544
Totale	63	12.155.993	11.664.541	491.452

Tipologia autobus	Numero autobus	Valore residuo al 31/12/2020 ante rivalutazione	Valore di stima al 31/12/2020	Rivalutazione	Imposta sostitutiva	Saldo attivo di rivalutazione
EXTRAURBANO	21	116.866	233.000	116.134	(3.484)	112.650
URBANO	32	212.042	345.000	132.958	(3.989)	128.969
NOLEGGIO	10	162.544	265.000	102.456	(3.074)	99.383
Totale	63	491.452	843.000	351.548	(10.546)	341.001

Tipologia autobus	Numero autobus	Valore lordo al 31/12/2020 post rivalutazione	Fondo amm.to al 31/12/2020 post rivalutazione	Valore residuo al 31/12/2020 post rivalutazione
EXTRAURBANO	21	3.949.397	3.716.397	233.000
URBANO	32	6.868.902	6.523.902	345.000
NOLEGGIO	10	1.337.694	1.072.604	265.000
Totale	63	12.155.993	11.312.993	843.000

Ai sensi del comma 4 del citato articolo 110 la Società intende avvalersi della facoltà di ottenere il riconoscimento ai fini fiscali del maggior valore attribuito in sede di rivalutazione mediante corresponsione dell'imposta sostitutiva prevista, pari al 3% del maggior valore emergente dalla rivalutazione.

In considerazione dell'esercizio dell'opzione per la rilevanza fiscale della rivalutazione, sono stati appostati in bilancio i seguenti importi:

- alla voce D.12 del passivo dello stato patrimoniale l'importo di Euro 10.546 per debiti verso l'erario per imposta sostitutiva;
- alla voce A.III del patrimonio netto l'importo di Euro 341.001 corrispondente al saldo attivo di rivalutazione.

Sospensione delle quote di ammortamento ex articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. n° 104/2020, convertito dalla legge 126/2020

Come evidenziato nel paragrafo introduttivo della presente Nota integrativa **"Deroga ex articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. n° 104/2020, convertito dalla legge 126/2020"**, la Società si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2020 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020), al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale dell'impresa più consona al suo reale valore mitigando in questa maniera l'effetto negativo causato del Covid-19.

Come precedentemente esposto, al fine di fornire una corretta rappresentazione degli effetti derivanti dall'evento straordinario, costituito dalla diffusione nel corso del 2020 del virus SARS-CoV-2, sull'operatività e, quindi, sulla situazione economico-patrimoniale della Società, l'Organo amministrativo ha ritenuto di sospendere l'ammortamento dei soli autobus e filobus, rapportando detta sospensione alla minore percorrenza registrata nel 2020 rispetto alla percorrenza media normale registrata negli anni precedenti.

Dall'analisi dei dati forniti dall'Ufficio movimento, risulta che le percorrenze chilometriche erogate nel 2020, rispetto a quelle dichiarate nel Report annuale 2019, anno in cui il servizio si è svolto regolarmente e può quindi rappresentare un anno standard, sono diminuite in media (servizio urbano e servizio extra urbano) di circa il 15,1%.

Le quote di ammortamento degli autobus e filobus, pertanto, sono state "sospese" in proporzione alla sopra esposta riduzione di percorrenza, nella misura di complessivi € 577.380, con riferimento alle quali la Società ha optato, come consentito dal comma 7 - quinquies del precitato articolo 60, per la deduzione extra contabile delle stesse dal reddito imponibile ai fini IRES e dal valore della produzione rilevante ai fini IRAP, tramite una variazione diminutiva, da far valere in sede dichiarativa, valevole tanto ai fini dell'imposta sul reddito, quanto ai fini Irap.

La deduzione extracontabile delle quote di ammortamento relative al 2020 determina, pertanto, un disallineamento tra valore contabile (maggiore) e valore fiscale (minore) dei beni e la conseguente necessità di rilevare una passività per imposte differite IRES ed IRAP, pari a complessivi € 165.881, come meglio descritto alla sezione 15 della presente Nota integrativa, dedicata alla fiscalità anticipata e differita.

L'effetto sul risultato di esercizio e sul patrimonio netto della Società derivante dalla deroga in esame è pari a netti € 411.499, determinati come differenza tra l'importo delle quote di ammortamento sospese (€ 577.380) e l'importo delle imposte differite stanziato in bilancio (€ 165.881).

Ai sensi del comma 7-ter del precitato articolo 60 del D.L. n° 104/2020 la Società, sarà tenuta a destinare a una riserva indisponibile utili di ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata in applicazione delle disposizioni di cui al comma 7-bis, al netto delle imposte differite. In caso di utili di esercizio di importo inferiore a quello della suddetta quota di ammortamento, la riserva è integrata utilizzando riserve di utili o altre riserve patrimoniali disponibili; in mancanza, la riserva è integrata, per la differenza, accantonando gli utili degli esercizi successivi.

A4) "Incrementi immobilizzazioni per lavoro interni".

Di seguito viene esposto il dettaglio della voce A4 "incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" con esposizione della quota relativa agli incrementi confluiti alla specifica Categoria delle immobilizzazioni materiali a cui si riferiscono

Categoria di Immobilizzazioni Materiali	Importo di costi di manutenzione straordinaria capitalizzati	
Terreni e Fabbricati - Deposito di Ancona	€	70.904
Terreni e Fabbricati - Deposito di Marina	€	16.561
Terreni e Fabbricati - Deposito di Osimo	€	37.032
Terreni e Fabbricati - Unità immobiliari	€	20.669
Totale Terreni e Fabbricati	€	145.166
Costruzioni leggere	€	26.206
Totale Costruzioni Leggere	€	26.206
Autobus Urbani	€	288.698
Autobus suburbani	€	17.360
Autobus Interurbani	€	113.046
Filobus	€	17.539
Totale Altri beni materiali: Autobus e Filobus	€	436.643
TOTALE	€	608.016

Con riferimento agli **incrementi di immobilizzazioni per lavori interni** che complessivamente ammontano ad € 608.016 (€ 1.070.819 nell'esercizio precedente), in conformità ad un criterio di valutazione attuato costantemente negli esercizi, la Società ha ritenuto di capitalizzare tale importo, quali spese per migliorie connesse ad interventi di manutenzioni o riparazione sostenute.

La decisione è stata assunta sulla base di un rigoroso esame della natura e della connessa utilità dei costi sostenuti per interventi manutentivi e di ristrutturazione maturato attraverso l'esame analitico delle schede tecniche di riparazione con il vaglio del responsabile del settore Manutentivo.

I costi capitalizzati per manutenzioni comprendono, dove presente, anche gli oneri del personale di officina sulla base delle effettive ore lavorate e strettamente riferibili ai singoli interventi. Tali complessivi oneri migliorativi, una volta attribuiti ai singoli cespiti, sono stati assoggettati ad un ammortamento basato su una specifica vita utile, limitata a cinque anni (20 %) per la categoria degli Altri Beni materiali, con decorrenza dal completamento dell'intervento tecnico.

B.II.5 "Immobilizzazioni in corso ed acconti":

Non vi sono variazioni da segnalare

2.C) – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:**ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE ART 2427 N°5 CC****B.III.1 – Partecipazioni**

Di seguito la tabella sulla composizione del capitale sociale e patrimonio netto delle società controllate:



Descrizione	Capitale Sociale	Patrimonio netto 2020	Quota di pertinenza patrimonio netto		Valore attribuito in bilancio esercizio precedente
			Perc.	Quota	
a) Imprese controllate					
- Atma S.p.a. con sede in Ancona, Via Bocconi, 35	500.000	828.475	60,00	497.085	300.000
- Conerobus Service s.r.l. con sede in Ancona, Via Bocconi, 35	10.200	195.693	100,00	195.693	159.071
Totale	510.200	1.024.170		692.779	459.071

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni
a) imprese controllate			
Atma S.p.a.	300.000	300.000	0
Conerobus Service s.r.l.	159.071	195.693	36.622
Totale Partecipazioni	459.071	495.693	36.622

Per quanto concerne la società controllata Atma, nel corso dell'esercizio non sono intervenute variazioni, precisando che il bilancio della controllata è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 28/05/2021.

Circa la partecipata totalitaria Conerobus Service Srl, in base al bilancio di esercizio approvato dal C.d.A. della Società del 28/05/2021 è stato ritenuto opportuno adottare, per una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica, il criterio del patrimonio netto per la valutazione della partecipazione. L'applicazione del criterio del patrimonio netto ha portato ad una rivalutazione del valore di carico della partecipazione allineandolo al valore del patrimonio netto della controllata pari ad € 195.692, acquisendo quindi di fatto l'incremento complessivo di € 36.622 pari all'utile conseguito nel 2020 destinato a riserva; tale plusvalore; pertanto, ha assunto alla chiusura dell'esercizio un valore complessivo di € 185.492.

3)-COSTI IMPIANTO E AMPLIAMENTO ART.2427 N°3 CC

La voce "costi di impianto ed ampliamento" risulta completamente ammortizzata e non presenta movimenti nell'esercizio

4) - VARIAZIONI ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E PASSIVO ART. 2427, N° 4 CC

Delle altre variazioni si da conto nell'analisi delle singole voci, precisando che, ove non espressamente specificato, le voci relative ai crediti ed ai debiti devono intendersi con scadenza entro l'esercizio successivo.

C - ATTIVO CIRCOLANTE

C.I - RIMANENZE

Le rimanenze sono costituite da carburanti e lubrificanti, materiali di consumo e parti di ricambio il cui dettaglio non si evidenziano variazioni di rilievo:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
Carburanti, lubrificanti e derivati	152.666	192.100	39.434
Ricambi, materiali, utensili e consumi vari	1.088.352	1.148.425	60.073
Pneumatici	1.994	1.994	0
Totale Rimanenze finali	1.243.012	1.342.519	99.507

C. II - CREDITI

Il dettaglio e le relative variazioni sono le seguenti:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
ESIGIBILI ENTRO 12 MESI			
Cil.1) Crediti verso clienti	2.605.313	1.828.777	-776.536
- Fondo svalutazione crediti	920.931	920.930	-1
Totale crediti verso clienti	1.684.382	907.847	-776.535
Cil.2) - Crediti verso imprese controllate	7.704.443	6.016.405	-1.688.038
Cil.5-bis) - Crediti tributari	215.412	420.242	204.830
Verso lo Stato	1.604.411	1.418.951	-185.460
Verso la Regione	989.767	347.185	-642.582
Verso azionisti ed Enti territoriali	9.593	9.201	-392
Crediti diversi	171.757	156.518	-15.239
- Fondo svalutazione altri crediti	0	-	0
Cil.5-quater) - Crediti verso altri	2.775.528	1.931.855	-843.673
Crediti esigibili entro 12 mesi	12.379.765	9.276.349	-3.103.416
ESIGIBILI OLTRE 12 MESI			
Cil.5-bis) Crediti Tributari	0	0	0
Cil.5-ter) Imposte anticipate	0	110.857	110.857
Cil.5-quater) Depositi cauzionali	37.321	37.321	0
Crediti esigibili oltre 12 mesi	37.321	148.178	110.857
TOTALE CREDITI	12.417.086	9.424.527	-2.992.559

C.II.1) Crediti verso clienti

Trattasi di crediti a breve di natura commerciale per fatture emesse e da emettere, esigibili entro l'esercizio successivo, al netto dei crediti vs. le controllate ATMA S.c.p.a. e Conerobus Service S.r.l., e dei debiti vs. gli stessi clienti per note di credito da emettere; gli importi, con le relative variazioni, sono così suddivisi:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
Clienti per fatture da emettere	1.007.091	890.183	-116.908
meno Note di credito da emettere	-	-	0
Clienti per fatture emesse	1.598.922	938.593	-660.329
meno Fdo svalutazione crediti	920.931	920.931	0
Totale Crediti v/Clienti esigibili entro 12 mesi	1.685.082	907.845	-777.237

Come riferito negli esercizi precedenti, nei crediti verso clienti risulta iscritto un credito vantato nei confronti delle due ex società concessionarie di pubblicità pari a circa € 732 mila (€ 200 mila il valore del credito al netto delle svalutazioni operate) il cui ammontare non è variato. Il credito è attualmente oggetto di azioni giudiziali ancora in corso e trova comunque, in considerazione delle notizie fornite dal legale a cui la pratica è affidata, adeguata copertura nel complessivo valore dei fondi svalutazione di bilancio.

Il complesso dei movimenti dei fondi viene esposto nella tabella seguente:

Fondo Svalutazione	Tassato	Forfettario fiscale	Crediti minori scaduti da almeno sei mesi	Procedure Concorsuali	Totale fondi svalutazione
Saldo inizio esercizio	416.431	49.631	44.276	410.593	920.931
Utilizzi		0	0		0
Riprese di valore	-	-	-		-
Giroconti	-	-	-	-	-
Totale giroconti	-	-	-	-	-
Svalutazioni:	0	0	0		0
Totale movimenti	-	-	-	-	-
Saldo fine esercizio	416.431	49.631	44.276	410.593	920.931

Descrizione	Esercizio precedente	Acc.to dell'esercizio	Utilizzo dell'esercizio	Giroconto dell'esercizio	Esercizio corrente
Fondo svalutazione crediti					
- Crediti V/clienti tassato	416.431	-		-	416.431
- Crediti V/Clienti minori e scaduti da oltre sei mesi	44.276	-		-	44.276
- Crediti V/Clienti in procedura concorsuale fiscale	410.593	-		-	410.593
- Crediti v/clienti forfettario fiscale	49.631	-		-	49.631
TOTALE Fondo svalutazione crediti	920.931	0	0	-	920.931

C.II.2) Crediti verso imprese controllate

Trattasi di crediti di natura commerciale a breve termine vantati verso le controllate ATMA S.c.p.a. e Conerobus Service S.r.l. che, come già riferito, sono esposti distintamente mediante riclassificazione dalla voce "Crediti vs. clienti" di seguito riportiamo il dettaglio con le variazioni intercorse:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
Crediti v/controlata ATMA S.c.p.a.			
Clienti per fatture da emettere	2.313.534	3.450.684	1.137.150
Clienti per fatture emesse	5.333.270	2.507.236	-2.826.034
Note di credito da emettere	0	-659	-659
Altri crediti v/Atma	7.183	0	-7.183
Totale Crediti v/Controlata ATMA S.c.p.a.	7.653.987	5.967.061	-1.686.926
Crediti v/controlata CONEROBUS SERVICE S.r.l.			
Clienti per fatture da emettere	36.500	56.500	20.000
Clienti per fatture emesse	13.956	2.845	-11.111
Totale Crediti v/Controlata CONEROBUS SERVICE	50.456	59.345	8.889

La variazione del credito vs. ATMA è riconducibile alla dinamica degli incassi avuti dalla nostra controllata a fronte dei suoi crediti maturati verso gli enti committenti relativi ai corrispettivi fatturati a fronte dei servizi resi come da contratti di servizio vigenti nel periodo ed a fronte delle differenze prezzo sui titoli venduti in regime di agevolazione tariffaria.

La variazione del credito vs. Conerobus Service è riconducibile alla normale rotazione dei crediti insorgenti verso la controllata per i servizi resi alla stessa e fatturati su base annuale, nonché all'anomala situazione operativa generata dall'emergenza sanitaria.

C.II.5-bis) Crediti tributari

L'analisi dei crediti tributari, con le relative variazioni, è la seguente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
Crediti verso Erario			
Credito verso Erario c/ta esercizio corrente	45.184	52.911	7.727
Credito Imposta Bonus Invest. 2020		69.361	
Credito Er. c/ta VAArt. 17-Ter SPURPAMI			0
Credito verso Erario c/tes	3.817	3.834	17
Credito verso Erario c/RES rit. 4% su CCNL	148.613	292.484	143.871
Credito verso Erario c/rap	17.797	1.652	-16.145
Crediti esigibili entro 12 mesi	215.411	420.242	135.470
Credito verso Erario c/tes	0	0	0
Crediti esigibili oltre 12 mesi	0	0	0
Totale	215.411	420.242	135.470

Si evidenzia un incremento dei crediti tributari abbastanza consistente spiegato principalmente dall'insorgenza del credito di imposta ex art. articolo 1, commi 184-197, della legge 160/2019 e dall'incremento del credito IRES per ritenuta 4% su CCNL.

C.II.5-ter) Attività per imposte anticipate

Nel presente bilancio sono state iscritte attività per imposte anticipate, tutte esigibili oltre l'esercizio successivo pari ad € 110.857.

Le suddette attività per imposte anticipate derivano, come meglio precisato nel **Par. 15 "Differenze temporanee e Imposte anticipate"**, dall'iscrizione in bilancio del beneficio fiscale IRES, corrispondente all'importo delle perdite fiscali pregresse computabili in diminuzione del reddito dei periodi di imposta successivi ex art. 84 del TUIR e generato dalla indeducibilità nei successivi esercizi delle quote di ammortamento ammortamenti sospesi nell'esercizio 2020, ex articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020), per i quali la Società ha operato la deduzione fiscale con riferimento all'anno di imposta 2020.

C.II.5- quater) Crediti verso altri

I crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo e le relative variazioni, per tipologia di debitore, sono così suddivisi:

Crediti verso lo Stato

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
Crediti verso lo Stato			
Per contributi a titolo di credito d'imposta per caro petrolio	112.190	81.470	-30.720
Per contributi a copertura Rinnovo CCNL	206.776	18.136	-188.640
Per contributi a copertura Oneri di malattia	1.285.444	1.319.344	33.900
Totale Crediti verso lo Stato	1.604.410	1.418.950	-185.460

La variazione dei crediti per contributi a copertura del Rinnovo CCNL è relativa alle somme chieste a rimborso mensilmente che alla data del 31 dicembre 2020 non risultavano ancora liquidate dalla Regione Marche in ragione delle dinamiche interne all'ente per l'emissione dei relativi decreti di liquidazione.

Il credito per contributi richiesti a fronte dei maggiori costi legati agli Oneri di malattia è il risultato dell'accertamento dei maggiori oneri chiesti a rimborso e di competenza dell'esercizio sulla base di specifiche domande analiticamente documentate e regolate dall'Art. 1, 273° co. Legge n°276/05 e Decreto Interministeriale del 06/08/07.

Nel corso del mese di gennaio 2021 è avvenuta la liquidazione, mediante compensazione con debiti INPS, dell'importo di € 247.948,38 (come da circ. 80/2019) chiesto a sgravio per l'anno 2014; si prevede la liquidazione entro il mese di ottobre 2021 dell'importo di € 1.003.559 relativo al periodo 2015/2018 ed iscritto nel bilancio di esercizio del medesimo periodo, residuando quindi € 67.837, relativi al periodo 2019/2020, per i quali si prevede la liquidazione entro l'anno 2021.

Crediti verso la Regione per contributi

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
Crediti verso la Regione Marche			
Per contributi Covid	0	217.990	217.990
Per contributi in conto investimenti	989.767	129.186	-860.581
Crediti esigibili entro 12 mesi	989.767	347.186	-642.581
Per contributi Ripiano disavanz	0	0	0
Crediti esigibili oltre 12 mesi	0	0	0
Totale Crediti verso la Regione Marche	989.767	347.186	-642.581

Lo scostamento complessivo di € 642.581 è dovuto alla liquidazione di contributi in c/investimento per acquisti di bus e filobus in attesa di definitiva liquidazione da parte della Regione Marche.

Crediti v/azionisti ed Enti territoriali

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
Crediti verso Comune di Ancona			
Per compensazioni su investimenti e incasso sanzioni	0	0	0
Crediti verso il Comune di Ancona	0	0	0
Crediti verso Provincia			
Per rimborso sanzioni	0	0	0
Crediti verso Provincia	0	0	0
Crediti verso Enti territoriali	9.593	9.201	-392
- Fondo svalutaz. Altri crediti	0	0	0
Totale Crediti v/Azionisti ed Enti territoriali	9.593	9.201	-392

Non si evidenziano variazioni significative nei crediti verso azionisti ed Enti territoriali per cui si rendono necessari ulteriori commenti esplicativi.

Crediti diversi

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
Crediti diversi			
1) Crediti v/Enti di previdenza e sicurezza sociale	4.149	13.192	9.043
2) Crediti verso personale dipendente	36.252	47.840	11.588
3) Anticipi a fornitori e per conto terzi	11.714	408	-11.306
4) Partite attive da ricevere	70.648	41.533	-29.115
5) Crediti verso Debitori diversi	48.995	53.546	4.551
Crediti esigibili entro 12 mesi	171.758	156.519	-15.239
5) Crediti verso Debitori diversi	37.321	37.321	0
Crediti esigibili oltre 12 mesi	37.321	37.321	0
Totale	209.079	193.840	-15.239

Non si evidenziano variazioni significative nei crediti diversi per cui si rendono necessari ulteriori commenti esplicativi.

C. IV - Disponibilità liquide

Il dettaglio, con le relative variazioni, è il seguente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
- Depositi bancari e postali			
Banche	2.730.194	7.543.214	4.813.020
Poste	8.960	9.453	493
Totale Depositi bancari e postali	2.739.154	7.552.667	4.813.513
- Denaro e valori in cassa	2.427	3.550	1.123
TOTALE	2.741.581	7.556.217	4.814.636

Si rileva un incremento delle disponibilità liquide conseguenza diretta dell'accredito di finanziamenti richiesti per il pagamento degli oneri riflessi sulle mensilità aggiuntive nel mese di dicembre.

D - RATEI E RISCONTI ATTIVI ART. 2427 N°7 CC

Il dettaglio, con le relative variazioni, è il seguente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
D.2 - Risconti attivi	298.606	256.535	-42.071
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	298.606	256.535	-42.071

Non si rilevano nell'esercizio "Ratei attivi" come per il precedente esercizio, mentre i "Risconti attivi" riguardano quote di costi sostenuti nell'esercizio, ma di competenza del successivo, il cui dettaglio, con le relative variazioni, è il seguente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
Spese bancarie e costo ammortizzato su mutui	13.874	36.220	22.346
Spese e canoni di manutenzione	22.751	36.825	14.074
Servizi, canoni assistenza tecnica e abbonamenti a rivista	0	461	461
Tasse di proprietà e spese di immatricolazione	41.761	44.740	2.980
Utenze varie, assicurazioni ed altri	220.224	172.121	-48.104
TOTALE RISCONTI ATTIVI	298.606	290.368	-8.238

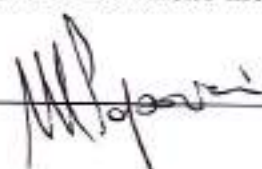
5) - CLASSIFICAZIONE PATRIMONIO NETTO ART. 2427, N°7-BIS C. C.

In applicazione del Principio contabile OIC 28, nella tabella che segue, vengono elencate le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto degli ultimi tre esercizi:

Descrizione	S.P. 31.12.2018	S.P. 31.12.2019	S.P. 31.12.2020	Variazioni 2019/2018	Variazioni 2020/2019
I. Capitale sociale	12.355.705	12.355.705	12.355.705	0	0
II. Riserva di rivalutazione	3.881.691	3.881.691	4.222.692	0	341.001
VI. Altre riserve (arrotondamenti)	1	-1	1	-2	2
VII. Uti (perdite) portati a nuovo	-7.529.637	-7.236.492	-7.232.938	294.145	2.555
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	294.145	2.664	119.195	-291.591	116.841
TOTALE PATRIMONIO NETTO	9.001.905	9.004.467	9.464.665	2.662	460.199

Riserva di rivalutazione monetaria

La riserva di rivalutazione monetaria è pari a complessivi 4.222.692 di cui € 3.881.691 riferibili alla rivalutazione degli immobili di proprietà della Società effettuata nel 2008 ai sensi dell'art. 15 (commi 16 -23) ex D.L. 185/08 conv. Legge n° 02/09 ed € 341.001 riferibili alla rivalutazione monetaria di



alcuni degli autobus di proprietà effettuata nel corrente esercizio ai sensi dell'art. 110, D.L. no 104/2020, conv. nella Legge n° 126/2020.

Si evidenzia che la riserva di rivalutazione formatasi a seguito dell'incremento del valore dei beni, "può essere ridotta soltanto con l'osservanza delle disposizioni dei commi secondo e terzo dell'art. 2445 del Codice Civile" ed è distribuibile ed utilizzabile per la copertura perdite, non potendosi in tale ultimo caso procedere alla distribuzione di utili fino a quando la suddetta riserva non sia stata interamente ricostituita.

Dal punto di vista fiscale la riserva in esame è una riserva in sospensione di imposta, non essendosi avvalsa la Società della facoltà di affrancare il saldo attivo di rivalutazione mediante il pagamento dell'imposta sostitutiva del 10%. L'eventuale distribuzione di detta riserva, pertanto, genera reddito in capo ai soci e genera reddito imponibile in capo alla Società mediante variazione in aumento in dichiarazione dei redditi per l'importo distribuito.

Si ricorda che, a seguito della cessione di un immobile rivalutato intervenuta nell'esercizio 2011, parte della suddetta riserva (€ 56.366) non è più soggetta a tassazione in caso di eventuale distribuzione, ed essendo la stessa confluita integralmente nel reddito imponibile la relativa plusvalenza fiscale si è incrementata nell'esercizio 2013, rispetto al valore originariamente rilevato, di € 1.691 corrispondente al credito fiscale riconosciuto e già utilizzato.

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile si forniscono di seguito le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

Esercizio 2018 / 2017: Riporto dell'utile conseguito nell'esercizio precedente di € 60.740 a copertura delle perdite in conformità al deliberato assembleare e conseguimento di un utile di esercizio di € 294.145.

Esercizio 2019 / 2018: Riporto dell'utile conseguito nell'esercizio precedente di € 294.145 a copertura delle perdite in conformità al deliberato assembleare e conseguimento di un utile di esercizio di € 2.533.

Esercizio 2020 / 2019: Riporto dell'utile conseguito nell'esercizio precedente di € 2.533 a copertura delle perdite in conformità al deliberato assembleare e conseguimento di un utile di esercizio di € 57.423.

B) FONDI RISCHI ED ONERI

Descrizione	Esercizio precedente	Accantonamenti	Utilizzi dell'esercizio	Riprese di valore dell'esercizio	Esercizio corrente
B) FONDI RISCHI ED ONERI					
2) PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE					
Fondi per imposte, anche differite	0	165.881			165.881
Totale fondi per imposte	0	165.881	0	0	165.881
4) ALTRI FONDI RISCHI ED ONERI					
Fondi rischi per vertenze in corso	15.000	50.000	0		65.000
Fondi rischi	0	326.201	0	0	326.201
Totale Altri fondi rischi ed oneri	15.000	376.201	0	0	391.201
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	15.000	542.082	0	0	557.082

2) - Per imposte

Il fondo oneri per imposte anche differite, come previsto dal Principio OIC n° 31, accoglie:

- le passività per imposte probabili, aventi ammontare o data di sopravvenienza indeterminata, derivanti, ad esempio, da accertamenti non definitivi o contenziosi in corso e altre fattispecie similari;
- le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili.

Come esposto nella sezione introduttiva della presente Nota integrativa e come verrà meglio esplicitato nella sezione 15)-Differenze temporanee e imposte anticipate art.2427 n°14 Cc, la Società, nell'esercizio 2020, si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2020 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020.

In particolare, la Società ha ritenuto di sospendere l'ammortamento dei soli autobus e filobus, rapportando detta sospensione alla minore percorrenza registrata nel 2020 rispetto alla percorrenza media normale registrata negli anni precedenti.

Le quote di ammortamento "sospese" sono pari a complessivi € 577.380, con riferimento alle quali la Società ha optato, come consentito dal comma 7 - quinquies del precitato articolo 60, per la deduzione extra contabile delle stesse dal reddito imponibile ai fini IRES e dal valore della produzione rilevante ai fini IRAP, tramite una variazione diminutiva, da far valere in sede dichiarativa, valevole tanto ai fini dell'imposta sul reddito, quanto ai fini Irap.

Ciò detto, la deduzione extracontabile delle quote di ammortamento relative al 2020 determina un disallineamento tra valore contabile (maggiore) e valore fiscale (minore) dei beni e la necessità di rilevare una passività per imposte differite. Il riassorbimento della fiscalità differita passiva avverrà, poi, nel corso del processo di ammortamento, in corrispondenza del riallineamento tra valore contabile e valore fiscale del bene, oppure al momento del realizzo del cespite.

4) - Altri

Il fondo rischi accoglie come previsto dai Principio OIC n° 31 le somme accantonate per le quali è risultata probabile la manifestazione della passività (soccumbenza in giudizio, accordo transattivo, mutato orientamento della giurisprudenza) in relazione allo stato del contenzioso ed ai pareri espressi dai legali ai quali è stato affidato il contenzioso.

Nel corso del 2018, a seguito di mutati orientamenti giurisprudenziali ed alla stipula di un accordo-quadro conciliativo con le OOSS, la Società ha ritenuto opportuno accantonare la somma di €126.987 in relazione a quelli che al momento risultavano essere i probabili oneri insorgenti a fronte di pretese legate alle richieste di riconoscimento del TFR sugli straordinari fuori turno pagati negli anni antecedenti il 2012 ma fino a quella data esclusi dalla base di computo del Trattamento di Fine Rapporto dovuto al dipendente. Nel corso del 2019 sono stati complessivamente utilizzati € 43.399 relativi a 7 richieste di adesione, l'ultima delle quali risalente al marzo del 2019.

Nel corso del 2019, in considerazione del fatto che alla data di approvazione del relativo bilancio non erano state ricevute ulteriori richieste di adesione da parte degli aventi diritto, pur avendo l'azienda ampiamente sollecitato le RSU e dato comunicazione trasparente a tutto il personale con pubblicazione degli accordi aziendali sia nel Portale aziendale del dipendente che nell'area riservata pubblica del sito internet aziendale, gli Amministratori hanno ritenuto opportuno di riqualificare come solo "possibile" il sostenimento futuro degli oneri definiti nell'esercizio precedente come "probabili", mantenendo prudenzialmente il fondo preesistente ad un valore pari ad € 15.000.

Nel presente esercizio l'Organo amministrativo ha ritenuto di adeguare la precedente valutazione, sulla base delle informazioni acquisite e disponibili al momento della redazione della presente nota integrativa, la stima dell'onere di cui sopra in € 65.000, stanziando un ulteriore accantonamento di € 50.000.

Nel presente bilancio l'Organo amministrativo ha inoltre provveduto a stanziare un accantonamento pari ad € 326.201, che rappresenta la stima degli oneri relativi al periodo di vacanza contrattuale, derivanti dal rinnovo del CCNL.

Conformemente a quanto disposto dal Principio contabile OIC 31, par. 49, si segnala altresì che sussiste un potenziale contenzioso di natura amministrativa, conseguente ad un Verbale di contestazione con irrogazione sanzioni emesso dalla Guardia di Finanza per presunte irregolarità nell'autorizzazione rilasciata per lo svolgimento dell'incarico di un amministratore in quanto dipendente pubblico. Alla luce degli approfondimenti svolti con l'ausilio dei legali di fiducia, appositamente incaricati dalla Società e del conseguente parere da questi rilasciato, confermato anche dallo specifico riscontro ricevuto dall'Ente pubblico in questione, si ritengono errate ed infondate le valutazioni e deduzioni operate dai verificatori e, quindi, solo possibile se non remoto il rischio di pagamento di dette sanzioni, la cui entità ammonterebbe ad € 76.822.

C)-TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il seguente prospetto espone le movimentazioni dell'esercizio per i valori complessivamente maturati; al riguardo si evidenzia che, alla luce della riforma entrata in vigore dall'esercizio 2007, le somme maturate nel corso dell'esercizio (salvo per le rivalutazioni spettanti sulle somme al 31/12/06) da tutti i dipendenti non trovano esposizione nel Fondo TFR, ma danno luogo ad un immediato esborso finanziario a favore degli organismi deputati (Fondo Tesoreria gestito dell'Inps e fondi di previdenza complementari su base contrattuale o individuale). Si precisa che l'onere maturato complessivamente nel 2020 è di € 1.081.931 ed è esposto nella specifica voce del conto economico.

Descrizione	Fondo
Saldo inizio esercizio	6.358.657
saldo imposta Sostitutiva Anno 2019	-6.361
Accantonamento Imposta Sostitutiva Anno 2020	19.330
Variazioni relative a gest. imp. sost.	-12.969
Erogazioni per cess./anticipi (accantonati in anni precedenti)	-912.241
Accantonamento dell'esercizio	1.141.837

detrazione del 0,5% FPLD L. 297/82-Autoferr.	-60.174
Accantonamento netto	1.081.663
Versamenti a INPS ed a Fondi compl.della quota annuale	-994.524
Giroconto Imposta Licenziali	-
Saldo fine esercizio	5.520.586

D) DEBITI

Il dettaglio, con le relative variazioni, è il seguente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
ESIGIBILI ENTRO 12 MESI			
D. 4) Debiti verso Banche	3.360.042	3.112.985	-247.057
D. 7) Debiti verso Fornitori	3.763.118	2.510.973	-1.252.145
D. 9) Debiti verso imprese controllate	955.718	635.906	-319.812
D. 12) Debiti Tributarî	1.128.253	940.245	-188.018
D. 13) Debiti vstituti di previdenza e sicurezza sociale	836.044	797.944	-38.100
D. 14) Altri debiti	1.831.135	1.682.907	-148.228
Totale Debiti esigibili entro 12 mesi	11.874.320	9.680.960	-2.193.360
ESIGIBILI OLTRE 12 MESI			
D. 4) Debiti verso Banche	6.955.207	11.568.168	4.612.961
Totale Debiti esigibili oltre 12 mesi	6.955.207	11.568.168	4.612.961
TOTALE DEBITI	18.829.527	21.249.128	2.419.601

Le poste più significative sono le seguenti:

D. 4) DEBITI VERSO BANCHE

La variazione dei debiti verso banche è la diretta conseguenza dell'utilizzo costante ed in continuità rispetto al precedente esercizio di linee di credito a breve destinate al finanziamento del circolante.

Nella tabella sotto riportata è esposta la composizione dei debiti vs. banche con evidenza della quota con scadenza oltre 5 anni.

Descrizione	Quota entro 12 mesi	Quota oltre 12 mesi	Quota oltre 60 mesi
Mutuo chirografario Unicredit n. 4039892 - Scadenza 15/06/2021	204.751	0	
Mutuo chirografario Unicredit n. 3791290 - Scadenza 31/12/2022	124.283	169.882	
Mutuo BPA 51096387 ENTRO 12mesi	132.843		
Mutuo ICCREA (BCC) ENTRO 12mesi	238.797		
Mutuo BPER 4173878650 ENTRO 12mesi	197.239	66.652	
Mutuo a tranches ICCREA ENTRO 12mesi	682.021	2.751.046	2.306.113
Prestito UBI 004/01626041	500.628		
Fin.Artigiancassa Parco Rotab. entro 12m	61.750	216.125	135.850
Prestito UBI 004/01626051	667.306		
Finanziam.Artigian.ParcoRotab. Entro 12m	216.750	553.500	369.000
FIN.IN POOL ICCREA/BCC varie		4.166.667	833.333
Altri debiti vs. banche	26.617		
Totale	3.112.985	7.923.872	3.644.296

D. 7) DEBITI VERSO FORNITORI

I debiti verso fornitori registrano un decremento rispetto all'esercizio in conseguenza della liquidazione delle somme relative ad acquisti di bus effettuati nell'esercizio chiuso al 31.12.2019 e di cui si era data evidenza nella nota integrativa, oltre che in conseguenza di una minore incidenza dei costi operativi.

Si ricorda che si sono separatamente indicate le poste debitorie relative alla controllata ATMA S.c.p.a. nella voce D-9 che si esporrà in seguito.

D. 9) DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Il dettaglio, con le relative variazioni, è il seguente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
DEBITI V/CONTROLLATA ATMA SCPA			
Debiti per fatture da ricevere	159.043	406.676	247.633
Debiti per fatture ricevute	795.495	228.051	-567.444
Totale Debiti V/Controllata Atma Scpa	954.538	634.727	-319.811
DEBITI V/CONTROLLATA CONEROBUS SERVICE SRL			
Debiti per fatture da ricevere	1.180	1.180	0
Totale Debiti V/Controllata Conerobusservice srl	1.180	1.180	0

La variazione è relativa alla diversa cronologia di accredito delle competenze alla controllata che nell'esercizio corrente è avvenuta successivamente rispetto all'esercizio precedente, determinando in tal modo la rilevazione del relativo debito residuo.

D. 12) DEBITI TRIBUTARI

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
Debiti Tributarî			
Debiti verso Erario c/rap	-4.192	1.571	5.763
Debiti verso Erario c/irpef	617.136	894.836	277.700
Debiti verso Erario c/iva	515.319	33.291	-482.028
Totale Debiti Tributarî entro 12 mesi	1.128.262	940.244	-188.019
Totale Debiti Tributarî	1.128.262	940.244	-188.019

Nel presente esercizio è presente un debito per IRPEF di € 894.836 riguardante le ritenute operate sulle retribuzioni del mese di dicembre. Si rileva la crescita del debito IVA per l'applicazione del regime di *split payment* verso la controllata ATMA che rappresenta l'ammontare dell'IVA su fatture attive in attesa di liquidazione da parte della controllata.

D. 13) DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE

Il dettaglio, che non mostra sostanziali variazioni, è il seguente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
Debiti v/Inps	711.973	692.024	-19.949
Debiti v/Inail	-4.462	-38.788	-34.326
Debiti v/Fondi pensione integrativa	128.533	144.708	16.175

TOTALE Debiti prev.li e di sicurezza sociale	836.044	797.944	-38.100
--	---------	---------	---------

D. 14) ALTRI DEBITI

Il dettaglio, con le relative variazioni, è il seguente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
Debiti verso il personale			
- Per retribuzioni ordinarie	803.437	892.496	-10.941
- Per ferie non godute	616.714	378.601	-238.713
Totale debiti verso il Personale	1.520.151	1.270.497	-249.654
Debiti verso le Organizzazioni sindacali	8.800	8.458	-142
Debiti versati vari per quote associative	36.277	31.224	-5.053
Depositi cauzionali	6.765	350	-6.405
Altri debiti diversi	259.352	372.377	113.025
TOTALE Altri Debiti	1.831.135	1.682.906	-148.229

Il valore dei debiti verso il personale al 31-12-2020 rappresenta il valore delle retribuzioni di competenza del mese di dicembre liquidate nel mese di gennaio 2021.

La riduzione del voce "debiti per ferie non godute" è diretta conseguenza al maggior utilizzo delle ferie e permessi, rispetto agli esercizi precedenti, a seguito della minor operatività del personale conseguente al periodo di lock down.

E - RATEI E RISCONTI PASSIVI ART. 2427 N°7 CC

Il dettaglio, con le relative variazioni, è il seguente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
E.1 - Ratei passivi	2.757	1.343	-1.414
E.2 - Risconti passivi			0
Risconti passivi diversi	1.832.247	1.115.834	-716.413
Risconti passivi per contributi in o/ investimenti	10.779.381	11.028.206	248.825
Totale Risconti passivi	12.611.628	12.144.040	-467.588
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	12.614.385	12.145.383	-469.002

E1 - RATEI PASSIVI

Riguardano quote di costi dell'esercizio che avranno la loro manifestazione numeraria nel successivo esercizio la cui scarsa rilevanza non rende necessaria l'esplicita analitica indicazione del contenuto.

E2 - RISCONTI PASSIVI**Risconti passivi diversi:**

Si tratta di quote di ricavi, con manifestazione numeraria nell'anno, relativi a titoli di viaggio (abbonamenti plurimensili e tessere), in parte di competenza di esercizi successivi.

Risconti passivi di contributi per investimenti:

Si tratta di contributi per investimenti concessi dalla Regione Marche per l'acquisto di autobus e di filobus e per l'acquisto, la costruzione ed ammodernamento di infrastrutture, di impianti fissi, officine/deposito con le relative attrezzature e sedi.

La variazione rappresenta l'importo transitato al conto economico per la rilevazione della competenza economica dei contributi stessi.

6) - CREDITI/DEBITI DURATA SUPERIORE A CINQUE ANNI ART.2427, N°6 CC

Di seguito si riporta la composizione dei debiti con scadenza superiore a 5 anni:

- per € 61.750 relativi alle rate di rimborso di un mutuo agevolato erogato nel 2019 la cui prima rata di rimborso cadrà nel 2021 con termine nel 2028 ;
- per € 74.100 relativi alle rate di rimborso un mutuo agevolato erogato nel 2018 con termine nel 2027 .
- per € 369.00 relativi alle rate di rimborso un mutuo agevolato erogato nel 2018 con termine nel 2027 .

Entrambi i mutui sono parte del sistema di finanziamenti pubblici erogati dalla Regione Marche a sostegno del rinnovo del parco mezzi delle aziende di TPL della Regione attraverso l'utilizzo dei programmi europei POR-FESR

Oltre ai precedenti si segnalano ulteriori;

- € 2.306.113 relativi alle rate di rimborso un mutuo ipotecario erogato nel 2019 per € 5.800.000 con termine nel 2028;
- € 833.333 per € 369.00 relativi alle rate di rimborso un mutuo erogato nel 2020 con termine nel 2026 con scadenza della prima rata nel 2023.

7) - IMPORTO DI IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE ART.2427 NN°9-22-TER C.C

Si riporta il valore complessivo, delle garanzie prestate non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione anche della natura delle garanzie reali prestate, procedendo ad indicarle separatamente qualora nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime sono distintamente indicati.

Alla data del 31-12-2020 risultavano garanzie fideiussorie a favore della propria controllata Conerobus Service Srl non variate per la tipologia ma per l'importo garantito qualora riferibili a

debito e contratti di leasing a seguito del regolare pagamento della controllata, composti come indicato dalla tabella che segue:

Tipo di impegno/garanzia	Soggetto Garantito	Beneficiario della Garanzia	Operazione sottostante	Importo Impegno/garanzia	Esposizione in linea capitale alla data del bilancio
Fidejussione Omnibus	BCC Corinaldo	Conerobus Services	Linea di credito di cassa beneficiario Conerobus services	€ 140.000	140.000 €
Fidejussione specifica atto di mutuo	BCC Corinaldo	Conerobus Services	Finanziamento ML	€ 240.000	240.000 €
Fidejussione specifica limitata	UBI	Conerobus Services	Linea di Credito a garanzia di affidamento bando Unione Comuni	€ 156.000	156.000 €
Fidejussione specifica limitata	Alfa Leasing	Conerobus Services	Leasing	€ 112.137	1.528 €
Fidejussione Corporate Terzi a prima richiesta	ICCREA	Conerobus Services	Leasing	€ 107.403	24.083 €
Fidejussione Corporate Terzi a prima richiesta	ICCREA	Conerobus Services	Leasing	€ 715.846	160.222 €
Fidejussione Corporate Terzi a prima richiesta	ICCREA	Conerobus Services	Leasing	€ 63.283	5.222 €

Totale	€ 1.434.669	727.055 €
--------	-------------	-----------

Oltre a quanto sopra esposto richiamiamo il dettaglio dei finanziamenti bancari alla data di chiusura del bilancio con indicazione delle eventuali garanzie che li assistono:

Istituto di credito	Importo originario del finanziamento	Residuo debito nominale	Elenco beni ipotecati: per i dettagli vedere allegati	Valore dell'ipoteca
UBI	1.250.000 €	132.843 €	A) immobile in Jesi : Capannone Sito nel Comune di Jesi (AN) Via Novello snc (zona industriale ZIPA) , censito al Catasto dei Fabbricati del comune di Jesi Foglio 39 con la particella 179, categoria D/7 B) Immobile in Ancona (in I e II grado) : Complesso immobiliare e annessa corte comune di pertinenza, sito in Comune di Ancona (AN) i n Via Bocconi numero 35 (1 fabbricato uffici, officina e rimessa bus più area di piazzale) C) Immobile in Osimo Capannone adibito ad autorimessa, sito in Comune di Osimo (AN) in Via San Gennaro, distinto al Catasto dei Fabbricati di detto Comune al Foglio 143 con la particella 105, p.T, categoria D/8	2.500.000 €
BPER			Con atto di purificazione: A) immobile in Jesi (in II grado):	2.250.000 €

	1.500.000 €	263.890 €	Capannone Sito nel Comune di Jesi (AN) Via Novello snc (zona industriale ZIPA) , censito al Catasto dei Fabbricati del comune di Jesi Foglio 39 con la particella 179, categoria D/7 B) Immobile in Ancona (in II e III grado): Complesso immobiliare e annessa corte comune di pertinenza, sito in Comune di Ancona (AN) in Via Bocconi numero 35 (1 fabbricato uffici, officina e rimessa bus più area di piazzale) C) Immobile in Osimo (in II grado): Capannone adibito ad autorimessa, sito in Comune di Osimo (AN) in Via San Gennaro, distinto al Catasto dei Fabbricati di detto Comune al Foglio 143 con la particella 105, p.T, categoria D/8	
ICCREA	1.500.000 €	238.797 €	Complesso immobiliare in Marina di Montemarciano (I grado): composta da fabbricato articolato sui piani terra e primo, composto da autorimessa, officina, deposito ed uffici, con annessi locali di servizio e corte comune di pertinenza, sito in Comune di Montemarciano (AN) in Via Adriatica senza numero civico, distinto al Catasto dei Fabbricati di detto Comune al Foglio 3 con la particella 84.	2.250.000 €
ICCREA	5.800.000 €	5.739.180 €	(apposta il 30/10/2019) A) immobile in Jesi (in III grado) : Capannone Sito nel Comune di Jesi (AN) Via Novello snc (zona industriale ZIPA) , censito al Catasto dei Fabbricati del comune di Jesi Foglio 39 con la particella 179, categoria D/7 B) Immobile in Ancona (in III grado) : Complesso immobiliare e annessa corte comune di pertinenza sito in Comune di Ancona (AN) in Via Bocconi numero 35 (1 fabbricato uffici, officina e rimessa bus più area di piazzale) C) Immobile in Osimo (in II grado) Capannone adibito ad autorimessa, sito in Comune di Osimo (AN) in Via San Gennaro, distinto al Catasto dei Fabbricati di detto Comune al Foglio 143 con la particella 105, p.T, categoria D/8 Complesso immobiliare in Marina di Montemarciano (I e II) : composta da fabbricato articolato sui piani terra e primo, composto da autorimessa, officina, deposito ed uffici, con annessi locali di servizio e corte comune di pertinenza, sito in Comune di Montemarciano (AN) in Via Adriatica senza numero civico, distinto al Catasto dei Fabbricati di detto Comune al Foglio 3 con la particella 84. (apposta il 30/10/2019)	8.700.000 €
			Ipoteca su 27 bus liberi da vincoli e contributi	839.771 €

8) - RIPARTIZIONE VENDITE / PRESTAZIONI PER CATEGORIE ATTIVITA'E SECONDO AREE GEOGRAFICHE ART. 2427, N° 10 C. C.

Si riporta la tabella di ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività:

Categoria di attività	Ricavi delle vendite Esercizio Precedente	Ricavi delle prestazioni Esercizio Precedente	Totale Esercizio Precedente	Ricavi delle vendite Esercizio corrente	Ricavi delle prestazioni Esercizio corrente	Totale Esercizio corrente
1) Servizi di linea						
Urbano	6.596.277	9.133.852	15.730.129	4.076.380	9.167.690	13.244.070
Extraurbano	3.614.940	6.054.013	9.668.953	2.001.483	5.850.171	7.851.654
Totale Servizi di linea	10.211.217	15.187.865	25.399.082	6.077.863	15.017.861	21.095.724
2) Servizi di noleggio e fuori linea	66.931	1.481.639	1.548.590	1.933	196.770	198.703
3) Altre attività e prestazioni varie	0	423.322	423.322	0	319.690	319.690
TOTALE Ricavi delle vendite e prestazioni per attività	10.278.148	17.092.846	27.370.994	6.079.796	15.534.321	21.614.117

Non si riporta invece alcuna distinzione per area geografica in quanto non rilevante in relazione alla tipologia di attività.

9) - PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DI CUI ALL'ART. 2427, N. 11 C.C.

Non si rilevano proventi da partecipazioni.

10) - ALTRI RICAVI E PROVENTI

Si riportano le seguenti tabelle di dettaglio, in conformità ai principi contabili vista la loro significatività, comparate con i valori dell'esercizio precedente, rispettivamente, delle sottovoci "Contributi in c/esercizio" ed "Altri ricavi e proventi diversi":

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO:

CONTRIBUTI DI ESERCIZIO	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
<u>Contributi da Stato, Regione e Enti vari</u>			
Contributi dallo Stato per sconto gasolio	440.732	297.523	-143.209
Contributi per CCNL Autoferrotranvieri	2.978.242	2.760.034	-218.208
Contributi per Oneri di malattia	33.937	33.900	-37
Totale Contributi da Stato, Regione ed Enti vari	3.452.911	3.091.457	-361.454
<u>Contributi in conto investimenti</u>			
Quota annua contributi in c/invest. Autobus e Filobus	1.724.063	1.427.823	-296.240
Quota annua contributi in c/invest. Altri ospiti	47.473	35.073	-12.400
Quota annua contributi in c/invest. Altri ospiti	0	3.545	3.545
Totale Contributi in conto investimenti	1.771.536	1.466.441	-305.095
<u>Contributi in conto esercizio</u>			
Contributi emergenza COVID	0	3.086.179	3.086.179
Totale contributi in conto esercizio	0	3.086.179	3.086.179
Totale	5.224.447	7.644.077	2.419.630

Le variazioni della voce Contributi per Oneri di Malattia è conseguente il minore accertamento richiesto a rimborso, rispetto al valore rilevato come costo.

Il valore dell'accertamento è stato calcolato seguendo le indicazioni pervenute dall'associazione di categoria ASSTRA che segnalavano, a seguito di interlocuzioni intervenute a livello istituzionale, un massimo valore finanziabile per l'anno 2020 pari al 20% del totale degli oneri di malattia qualificabili come rimborsabili.

La voce "Quota annua contributi in c/investimenti Autobus e Filobus" vede una variazione in ragione della variazione del piano di ammortamento degli autobus determinatasi in conseguenza della sospensione delle relative quote di ammortamento.

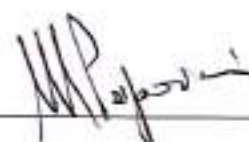
La variazione più rilevante nella voce in commento è costituita dai contributi in conto esercizio erogati dalla Regione e dai Comuni, per il tramite della società concessionaria del servizio ATMA S.p.A., rilevati per competenza nel presente bilancio e finalizzati a ristorare la Società dei maggiori costi e dei minori ricavi derivanti dall'emergenza sanitaria SARS-CoV-2 che ha determinato, come meglio

descritto nella relazione sulla gestione ex art. 2428 Cod. Civ., una drastica riduzione dei ricavi da titoli di viaggio non sufficientemente controbilanciata dalle economie derivanti dalla riduzione del servizio.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. Pavesi', is located in the bottom right corner of the page.

ALTRI RICAVI E PROVENTI:

ALTRI RICAVI E PROVENTI	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
Proventi pubblicitari e vari			
Pubblicità Autobus e Filobus	115.000	68.233	-46.767
Pubblicità paline	71.000	47.777	-23.223
Pubblicità pensiline	115.000	0	-115.000
Servizio di sponsorizzazione	0	8.000	8.000
Totale Proventi pubblicitari e vari	301.000	124.010	-184.990
Altri ricavi e Proventi accessori			
Canoni attivi diversi	4.200	3.150	-1.050
Provvigioni vendite parchi	1.131	148	-983
Quota annua diritto superficie dep.Marina	13.511	13.511	0
Provvigioni da vendita titoli Atma	125.261	81.955	-43.306
Prestazioni rese ad Atma per funzioni comuni	424.708	423.379	-1.329
Totale Altri ricavi e proventi accessori	568.811	522.143	-46.668
TOTALE RICAVI E PROVENTI ACCESSORI	869.811	646.153	-231.658
Proventi della gestione accessoria			
Proventi da commesse esterne	0	0	0
Altri proventi diversi	14.369	54.708	40.339
Proventi per ricambi vterzi	0	0	0
Totale Proventi della gestione accessoria	14.369	54.708	40.339
Rimborsi diversi			
Rimborsi assicurativi INAIL	0	0	0
Risarcimento danni sinistri atti per Autobus e Filobus	158.638	108.869	-49.769
Risarcimento danni sinistri atti vari	15.450	914	-14.536
Rimborso vestiario del personale	6.321	0	-6.321
Rimborsi ex art. 80 D.Lgs. 267/2000	1.965	0	-1.965
Rimborsi per oneri diversi del personale	0	0	0
Altri rimborsi diversi	6.075	356	-5.719
Totale Rimborsi diversi	188.449	110.139	-78.310
Rimborsi da Stato, Regione ed Enti vari			
Rimborsi da Regione	0	0	0
Rimborsi da Comune di Ancona	0	0	0
Rimborsi da Enti vari	54.102	0	-54.102
Totale Rimborsi da Stato, Regione ed Enti vari	54.102	0	-54.102
Rimborsi da controllata/Atma			
Sanzioni amministrative a passeggeri da controllata Atma	401.280	0	-401.280
Rimborsi da Comuni: Filovia/Ascensori/Impianti elettromeccanici	11.630	68.529	56.899
Servizi di service	20.000	20.000	0
Spese residuali	0	60.282	60.282
Totale Rimborsi da controllata/Atma	432.910	148.811	-284.099
TOTALE RIMBORSI DIVERSI GESTIONE ACCESSORIA	675.461	258.950	-416.511
Plusvalenze ordinarie			
Plusvalenze alienazione beni strumentali: Autobus e Filob.	60.146	0	-60.146
Plusvalenze alienazione beni strumentali: Altri cespiti	444	250	-194
Totale Plusvalenze ordinarie	60.590	250	-60.340
Proventi diversi			
Sopravvenienze attive ed insussistenze passive	170.110	130.264	-39.846
Ripresa di valore	9	2.000	1.991
Penalità a Fornitori	115.418	250	-115.168
Vendita Pneumatici	60.788	26.621	-34.147
Conciliazione Dipendenti	0	0	0
Totale Proventi diversi	346.305	159.135	-187.170
TOTALE ALTRI PROVENTI ORDINARI	408.895	159.385	-247.510
TOTALE A.5) ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	1.966.536	1.119.196	-855.340



Le variazioni registrate nella voce in commento sono determinate in misura prevalente dalla minor operatività della Società nell'esercizio 2020, conseguente all'emergenza sanitaria SARS-CoV-2.

In particolare:

- La variazione negativa di € 231.658 della voce Ricavi e proventi accessori è conseguente ai minori introiti pubblicitari ed alla riduzione delle provvigioni da vendita titoli Atma;
- La variazione negativa di € 416.511 della voce "Rimborsi diversi gestione accessoria" è principalmente determinata da una minor incidenza dei rimborsi assicurativi per sinistri attivi per Autobus e Filobus e sinistri vari, conseguente alla minor percorrenza dei mezzi (a cui peraltro è corrisposta una minor sinistrosità passiva), dalla drastica riduzione dei proventi per sanzioni amministrative a passeggeri riconosciute dalla controllata Atma;
- La variazione negativa di € 187.170 della voce "Proventi diversi" è principalmente riconducibile alla riduzione della voce analitica "Penalità a Fornitori" sostanzialmente non presente nell'esercizio 2020 a fronte di un valore di € 115.418 dell'esercizio precedente.

11) - ONERI DIVERSI DI GESTIONE

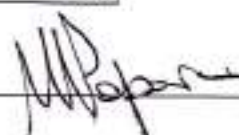
In conformità ai principi contabili, si riporta la tabella di dettaglio della voce:

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
Imposte e tasse			
Imposte indirette	78.065	80.017	1.922
Tassa di proprietà Autobus, Filobus	91.540	104.269	12.723
Immatricolazioni, revisione e collaudi/Autobus e Filobus	24.805	19.146	-5.719
Tassa raccolta rifiuti	81.131	80.541	-590
Altre imposte e tasse, sanzioni, ecc...	68.605	39.136	-29.469
Totale Imposte e tasse	344.241	323.109	-21.133
Spese generali			
Contributi associativi	28.072	29.010	938
Altri oneri e spese	57.763	3.203	-54.560
Totale Spese generali	85.835	32.213	-53.622
Altri oneri ordinari			
Minusvalenze ordinarie	0	17.996	17.996
Sopraavvenienze passive ordinarie	7.908	8.036	128
Inutilità attive ordinarie	36.530	42.418	5.888
Altri oneri ordinari	44.438	68.450	24.012
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	474.514	423.772	-50.743

12) - ALTRI PROVENTI FINANZIARI/INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI ART. 2427, N° 12 C. C.

Il dettaglio, con le relative variazioni, è il seguente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
Proventi Finanziari			
C. 15- Proventi da partecipazioni	0	0	0
C. 16 -Altri proventi finanziari	130	1.762	1.632
Totale	130	1.762	1.632



Il dettaglio degli Oneri Finanziari, con le relative variazioni, è il seguente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
C. 17 - Interessi ed Oneri finanziari			
Interessi passivi su mutui bancari	235.516	187.319	-48.197
Interessi passivi per anticipo fatture	20.401	24.618	4.217
Altri interessi passivi ed oneri finanziari	763	1.305	542
Parziale interessi passivi	256.680	213.242	-43.438
Totale	256.680	213.242	-43.438

13) - IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO E COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALE: ART. 2427, N°13 C.C.

Come precedentemente esposto, nell'esercizio 2020 sono stati rilevati per competenza contributi di esercizio, di natura straordinaria ed emergenziale, pari ad € 3.086.179, a ristoro dei mancati ricavi realizzati e dei maggiori costi sostenuti a causa dell'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus SARS-CoV-2.

14) - IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO

Le imposte sul reddito, classificate alla voce 22 del Conto economico, sono così suddivisibili:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
Imposte correnti			
I.R.E.S. dell'esercizio	0	0	0
Utilizzo Fondi per I.R.E.S.	0	0	0
Totale IRES dell'esercizio	0	0	0
I.R.A.P. dell'esercizio	18.351	16.145	-2.206
Totale IRAP dell'esercizio	18.351	16.145	-2.206
TOTALE IMPOSTE CORRENTI	18.351	16.145	-2.206
Imposte differite ed anticipate			
Imposte differite per IRES	0	138.571	138.571
Imposte anticipate per IRES	0	-110.857	-110.857
Imposte anticipate per IRAP	0	0	0
Imposte differite per IRAP	0	27.310	27.310
Diminuzione crediti Ires	0	0	0
Totale imposte differite/anticipate	0	55.024	27.714
Ires ed Irap relative ad esercizi precedenti		0	0
Totale imposte dell'esercizio precedente		0	0
TOTALE IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	18.351	71.169	25.508

Si evidenzia, come avvenuto nel precedente esercizio, la presenza di un carico fiscale per imposte correnti IRAP, causa un valore della produzione positivo, mentre, come per il precedente esercizio, non risulta alcun carico fiscale IRES, in quanto, per effetto di un apprezzabile componente positivo detassato (contributo accise), per effetto del beneficio derivante dal cosiddetto "super-ammortamento", oltre che dalla deduzione extra contabile delle quote di ammortamento sospese ex art. 60 D.L. 104/2020, la determinazione del reddito imponibile dell'esercizio evidenzia, nonostante la presenza di un utile lordo pre imposte, una perdita fiscale anche per il corrente anno.

15)-DIFFERENZE TEMPORANEE - IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE - ART.2427 N°14 CC

Innanzitutto si evidenzia che la società gode di perdite fiscali, riportabili senza limitazioni temporali per € 4.534.006, al netto del parziale utilizzo avvenuto nell'Anno 2015 di € 174.378, sorte a seguito delle istanze di rideterminazione dei redditi imponibili per gli esercizi 2004 - 2011, oggetto di liquidazione definitiva nel Marzo 2017, e nei sette dei nove periodi di imposta successivi (2012, 2013, 2014, 2016, 2017, 2018 e 2019), alle quali, in base all'attuale stima del reddito imponibile del corrente esercizio, si aggiungerebbe l'attuale perdita fiscale per l'Anno 2020, stimata in circa € 307.610. Pertanto, il totale delle perdite fiscali riportabili, complessivamente pari a circa € 4.841.616 potrà determinare un potenziale beneficio fiscale IRES futuro di circa € 1.161.988, calcolato all'aliquota vigente (attualmente pari al 24 %).

Si evidenzia, che, non sussistendo i presupposti di ragionevole certezza, che, come previsto dal Principio Contabile OIC 25, devono essere sottesi al riassorbimento delle perdite fiscali, non trova accoglimento nel presente bilancio l'iscrizione quale attività per imposte anticipate del potenziale beneficio IRES derivante dalle perdite fiscali di cui sopra; fatta eccezione per l'iscrizione di imposte anticipate pari alla perdita imputabile in compensazione delle quote di ammortamento dedotte extra contabilmente ex art. 60 D.L. 104/2020, che verranno riprese a tassazione negli esercizi in cui troveranno la loro imputazione contabile, con riassorbimento della fiscalità differita passiva, nel corso del processo di ammortamento, in corrispondenza del riallineamento tra valore contabile e valore fiscale del bene, oppure al momento del realizzo del cespite.

Con riferimento alle differenze fiscali temporanee, si precisa, che residuano esclusivamente differenze temporanee attive derivanti da precedenti esercizi.

A tale riguardo si espongono in forma tabellare (valori in migliaia di €) le complessive differenze temporanee, sia attive che passive (sorte sia nel corrente che residuanti dai precedenti esercizi), che non hanno trovato accoglimento per la stima delle imposte attive in assenza dei relativi presupposti di iscrivibilità.

Descrizione differenze temporanee	Fine esercizio pre-corte	Variazione all'esercizio	Fine esercizio pre-corte rettificata	differenza iniziale	differenza attuale	Differenza in imposta	Incrementi / Decrementi	Fine esercizio	differenza fine	differenza fine
	A	B	A + B + C	24,00%	4,73%	D	E	C + D + F	24,00%	4,73%
Differenze temporanee passive:										
Perdite passive:										
Differenze temporanee attive:										
Svalutazione magazzino tassata	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Accantonamenti fondi rischi ed oneri (passive)	-	15	-	15	-	-	-	15	-	-
Ammortamenti su valori rilevanti (2009 - 2012)	-	208	-	208	-	124	-	918	-	25
Perdita su crediti tassata (credito per sanzioni)	-	30	-	30	-	13	-	35	-	12
Accantonamenti fondi rischi e oneri contrattuali CCNL	-	-	-	-	-	-	-	328	-	79
Svalutazione crediti tassata	-	416	-	416	-	100	-	416	-	100
Perdite attive:	-	1.095	-	1.095	-	241	-	1.361	-	25
Solo differenze nette differite	-	1.095	-	1.095	-	241	-	1.361	-	25

Si conclude precisando che, per quanto concerne l'effetto positivo connesso alle differenze temporanee attive ed alle significative perdite fiscali accumulate alla chiusura dell'esercizio, alla luce della mancanza della ragionevole certezza di realizzo, non si è proceduto alla rilevazione delle attività per imposte anticipate.

Con riferimento alle imposte differite passive, si rappresenta che sono state iscritte le imposte differite derivanti dalle differenze temporanee tassabili in esercizi futuri costituite, come precedentemente

esposto, dalle quote di ammortamento "sospese" ex articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020).

Le quote di ammortamento "sospese" sono pari a complessivi € 577.380, con riferimento alle quali la Società ha optato, come consentito dal comma 7 – quinquies del precitato articolo 60, per la deduzione extra contabile delle stesse dal reddito imponibile ai fini IRES e dal valore della produzione rilevante ai fini IRAP, tramite una variazione diminutiva, da far valere in sede dichiarativa, valevole tanto ai fini dell'imposta sul reddito, quanto ai fini Irap.

La deduzione extracontabile delle quote di ammortamento relative al 2020 determina, pertanto, un disallineamento tra valore contabile (maggiore) e valore fiscale (minore) dei beni e la necessità di rilevare una passività per imposte differite.

L'importo e la determinazione delle imposte differite sorte nel presente esercizio sono descritti nella tabella successiva:

Imposte differite		
Quote di ammortamento "sospese" ex art. 60 D.L. 104/2020	577.380	
IRES differita	24%	138.571
IRAP differita	4,73%	27.310
Totale Imposte differite		165.881

Il riassorbimento della fiscalità differita passiva avverrà, poi, nel corso del processo di ammortamento, in corrispondenza del riallineamento tra valore contabile e valore fiscale del bene, oppure al momento del realizzo del cespite.

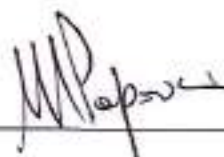
Non sussistono, allo stato, ulteriori differenze temporanee che determineranno una variazione in aumento del reddito imponibile dei futuri esercizi.

16) – NUMERO MEDIO DIPENDENTI PER CATEGORIE ART. 2427,N°15 C.C.

Nella tabella seguente si riportano le consistenze e le variazioni, rispetto all'esercizio precedente, intervenute nel numero dei dipendenti al 31 dicembre degli ultimi due esercizi ripartito per categoria ed il numero medio annuo:

ORGANICO DEL PERSONALE DIPENDENTE Categoria	Numero medio eserc. Prec.	Numero medio eserc. Corr.	Variazioni
Dirigenti	1,00	1,00	0,00
Quadri	8,00	10,00	2,00
Impiegati	40,30	34,00	-6,30
Agenti settore movimento	364,34	359,79	-4,55
Auxiliari per Biglietterie	6,00	6,00	0,00
Operai	25,00	23,77	-1,23
Totale dipendenti al 31.12 (considerati i part/times)	444,64	434,56	-10,08
ORGANICO MEDIO DELL'ANNO	443,92	440,68	-3,24

17) – COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI VERSO AMMINISTRATORI, COLLEGIO SINDACALE E SOCIETA' REVISIONE ART. 2427, N°16 E 16-BIS C. C.



I compensi spettanti agli Amministratori (oltre oneri contributivi connessi) ed al Collegio sindacale, comparati con quelli dell'esercizio precedente, sono i seguenti:

Descrizione	Amministratori		Variazioni	Collegio sindacale		Variazioni
	Esercizio precedente	Esercizio corrente		Esercizio precedente	Esercizio corrente	
Compensi (compresi gettoni di presenza)	173.000	167.000	-6.000	24.026	23.223	-803
Oneri sociali	20.873	19.762	-1.111	0	0	0
Rimborsi spese	7.129	3.471	-3.658	0	0	0
TOTALE	201.002	190.233	-10.769	24.026	23.223	-803

Non sono stati concessi anticipi né si hanno crediti verso gli amministratori.

Si precisano anche i compensi spettanti alla società di revisione incaricata del controllo contabile ex Articolo 2409-bis C.C. evidenziando che, dal corrente esercizio, il compenso per l'asseverazione, ai sensi della Legge 135/12, è incluso nel compenso annuo e non è altrimenti scorporabile, come di seguito dettagliato:

Descrizione	Società di revisione		Variazioni
	Esercizio precedente	Esercizio corrente	
Controllo contabile Bilancio di esercizio e consolidato	5.000	10.000	5.000
TOTALE	5.000	10.000	5.000

18) - NUMERO E VALORE NOMINALE AZIONI ART.2427, N°17 C. C.

Il capitale sociale è di €. 12.355.705 e le azioni (Valore nominale unitario di 1 €) sono così ripartite: n° 6.265.136 azioni ordinarie ed n° 6.090.569 azioni privilegiate.

A tale riguardo si espone, con riferimento alla data di chiusura del bilancio sulla base delle annotazioni a libro soci, la ripartizione dello stesso provvedendo ad indicare nominativamente i soci detentori di azioni superiori al 5 % del capitale sociale e i nuovi soci, distintamente e complessivamente per tipologia di azioni, ed evidenziando le azioni detenute da soggetti pubblici (enti territoriali), società a capitale privato, società a capitale pubblico distinti per la due categorie di azioni:

Soci a libro	Capitale ordinario		Capitale privilegiato		Totale Capitale sociale	
Comune di Ancona	2.506.058	40,00%	4.120.013	67,65%	6.626.071	53,63%
Provincia di Ancona	1.942.195	31,00%	1.970.556	32,35%	3.912.751	31,67%
Contram S.p.A.	327.431	5,23%	0	0,00%	327.431	2,65%
F.lli Buccì S.r.l.	950.945	15,18%	0	0,00%	950.945	7,70%
Altri enti territoriali (inferiori 4 %)	359.029	5,73%	0	0,00%	359.029	2,91%
Altri soci privati (inferiori 4 %)	179.478	2,86%	0	0,00%	179.478	1,46%
Totale capitale sociale	6.265.136	100,00%	6.090.569	100,00%	12.355.705	100,00%
Soci enti territoriali	4.807.282	76,73%	6.090.569	100,00%	10.897.851	88,20%
Società a capitale privato	1.130.423	18,04%	0	0,00%	1.130.423	9,15%
Società a capitale pubblico	327.431	5,23%	0	0,00%	327.431	2,65%
Totale capitale sociale	6.265.136	100,00%	6.090.569	100,00%	12.355.705	100,00%

Si fa presente che, alla luce di quanto sopra esposto e dell'assenza di diritto di voto per le azioni privilegiate se non nell'ambito delle deliberazioni riservate all'esclusiva competenza dell'Assemblea dei soci in forma straordinaria, il Comune di Ancona assume unicamente posizione di socio di

maggioranza relativa nell'ambito delle decisioni assunte per la normale operatività della nostra società non possedendo la maggioranza assoluta delle azioni ordinarie.

19) - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE ART. 2427 N°22-BIS C.C.

A tale riguardo, in applicazione dell'Articolo 2427, Punto 22 bis C.C., si fa presente che la società è tenuta ad evidenziare le operazioni (economiche, patrimoniali e finanziarie) avute con parti correlate qualora le stesse non siano state effettuate alle normali operazioni di mercato. Facendo riferimento ai Principi Contabili attualmente rappresentati dall'OIC12 si ritiene che rientrino in tale categoria le operazioni poste in essere con i seguenti soggetti: A) società controllata con partecipazione al 60 % (ATMA), B) Conerobus Service S.r.l., società controllata con partecipazione integralmente detenuta e C) i soci rilevanti della nostra società (Comune di Ancona e Provincia di Ancona). Si precisa inoltre che la società consortile ATMA essendo firmataria dei contratti di servizio nonché responsabile del sistema di biglietteria al pubblico, in base agli atti statutari ed al regolamento di funzionamento è la destinataria dei corrispettivi di esercizio e degli introiti della vendita di titoli di viaggio, mentre i soci, tra cui Conerobus provvedono all'erogazione dei servizi di trasporto. ATMA poi, dietro fatturazione di tali valori da parte di ciascun socio riconosce agli stessi i corrispettivi e le quote di introito da titoli di viaggio di competenza. Allo stesso tempo ATMA addebita ai soci una serie di servizi di gestione comuni a tutti i vettori-soci per la cui gestione essa si accolla l'onere di svolgimento.

I rapporti con la Conerobus Services S.r.l. sono sia di coordinamento e gestione di funzioni comuni che in alcuni specifici casi di reciproca prestazione di servizi operativi.

Fatta tale precisazione, si evidenzia che tutti i rapporti intercorsi, nella loro indubbia rilevanza, sono regolati principalmente da contratti di servizio (con riferimento a quelli avuti con la società controllata ATMA e Conerobus Service S.r.l.).

Il dettaglio dei valori economici interessati è riportato in forma tabellare comparato con quelli del precedente elencandoli distintamente in:

- Ricavi delle Vendite e prestazioni
- Altri Ricavi e Proventi
- Costi per prestazioni di servizi

Con riferimento ai rapporti di natura patrimoniale, si rimanda invece alle voci Crediti e Debiti verso le due società controllate ed ai relativi dettagli e commenti già forniti in precedenza nella nota integrativa, ritenendoli esaustivi ai fini della riferita normativa mentre non risultano rapporti di natura esclusivamente finanziaria da segnalare.



A 1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI:

Descrizione	Esercizio corrente	Comp %	Esercizio precedente	Comp %	Variazioni
Biglietti Servizio urbano da controllata	1.287.342		2.322.573		-1.035.231
Biglietti Servizio extraurbano da controllata	704.062		1.264.504		-560.442
Migliorazione biglietti da controllata	49.734		94.941		-45.207
Abbonamenti/Servizio urbano da controllata	2.624.013		3.935.251		-1.311.238
Abbonamenti/Servizio extraurbano da controllata	1.271.110		2.294.554		-1.023.444
Convenzione Mobilità & Parcheggi	42.000		75.000		-33.000
Biglietti Abbonamenti TMB siti	99.803		224.394		-124.591
Totale Proventi del traffico da controllata	6.077.864	99,97%	10.211.217	99,36%	-4.133.353
Proventi del traffico da soggetti terzi	1.933	0,03%	66.931	0,65%	-64.998
TOTALE PROVENTI DEL TRAFFICO	6.079.797	100,00%	10.278.148	100,00%	-4.198.351
Convenzioni Comune di Ancona verifiche ausiliarie	0		0		0
ROM VENDITA ATMA	6.077.864	99,97%	10.211.217	99,35%	-4.133.353
Ricavi delle vendite da terzi	1.933	0,03%	66.931	0,65%	-64.998
TOTALE A) - ROM DELLE VENDITE	6.079.797	100,00%	10.278.148	100,00%	-4.198.351
Corrispettivi da contratti di servizio					
Per servizio extraurbano	5.860.171		6.054.013		-203.842
Per servizi minimi urbano di Ancona	7.138.902		7.138.902		0
Per servizi aggiuntivi urbano di Ancona	690.815		647.591		43.224
Per rimodulazione tariffaria/Atma	121.665		200.165		-78.500
Per servizi minimi urbano di Falconara	56.758		56.758		0
Per servizi aggiuntivi urbano di Falconara	79.512		79.512		0
Per servizi minimi urbano di Jesi	809.505		809.505		0
Per servizio Accensore	96.105		96.105		0
Per servizi aggiuntivi da Regione Marche	69.114				69.114
Totale Corrispettivi contratto di servizio da controllata	14.912.547		15.082.551		-170.004
Corrispettivi da prestazioni varie da Atma					
Per servizi Linee 12/35U Comune di Ancona	105.314		105.314		0
Per servizi vari Comune di Ancona	70.640		5.792		64.848
Totale Corrispettivi da prestazioni varie da Atma	175.954	83,17%	111.106	68,43%	64.848
Corrispettivi da prestazioni varie da Conerbuservice					
Per servizi vari	20.000		39.900		-19.900
Totale Corrispettivi da prestazioni varie da Conerbuservice	20.000	9,45%	39.900	22,71%	-19.900
Corrispettivi da prestazioni varie di terzi					
Servizi scolastici	14.250		6.302		7.948
Per servizi vari Comune di Ancona	1.350		5.016		-3.666
Totale Corrispettivi da prestazioni varie da Atma	15.600	7,37%	11.318	6,97%	4.282
TOTALE	211.554	100,00%	162.354	100,00%	-49.200
Corrispettivi da Comune di Jesi	8.000		8.000		0
Corrispettivi da Provincia di Ancona	35.665		96.990		-60.325
Parziale Parti correlate	43.665	32,68%	103.990	37,16%	-60.325
Altri Enti ed imprese	89.965		175.832		-85.867
Parziale da Soggetti terzi	89.965	67,32%	175.832	62,84%	-85.867
Totale a favore Altri Enti ed imprese	133.630	100,00%	279.822	100,00%	-146.192
Totale Cor.vi da prestazioni varie (Parti correlate)	239.619	69,42%	296.006	57,68%	-15.407
Totale Cor.vi da prestazioni varie (Soggetti terzi)	105.565	30,58%	187.150	42,32%	-81.585
TOTALE CORRISPETTIVI DA PRESTAZIONI VARE	345.184	100%	442.176	100,00%	-96.992
Altri servizi fuori linea (Atma)	25.817		33.710		-7.893
Servizi diversi dal T.P.L. con Parti correlate	25.817	9,33%	33.710	2,15%	-7.893
Servizi di noleggio e fuori linea	196.770		1.481.659		-1.284.889
Navette estive	54.004		52.750		1.254
Servizi diversi dal T.P.L. con Soggetti terzi	250.774	90,67%	1.534.409	97,85%	-1.283.635
TOTALE SERVIZI DIVERSI DA T.P.L.	276.591	100,00%	1.568.119	100,00%	-1.291.528
Totale B) Ricavi delle prestazioni (Parti correlate)	15.177.983	97,71%	15.371.287	88,93%	-193.304
Totale B) Ricavi delle prestazioni (Soggetti terzi)	355.339	2,29%	1.721.559	10,07%	-1.365.220
TOTALE B) ROM DELLE PRESTAZIONI	15.534.322	100%	17.092.846	100,00%	-1.558.524
Tot. A 1) Ricavi di Vendite e prest. (Parti correlate)	21.255.847	98,34%	25.582.504	93,47%	-4.326.657
Tot. A 1) Ricavi di Vendite e prest. (Soggetti terzi)	358.272	1,66%	1.788.490	6,53%	-1.430.218
TOTALE A 1) RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	21.614.119	100,00%	27.370.994	100,00%	-5.756.875

A 5) ALTRI RICAVI E PROVENTI:

Descrizione	Esercizio corrente	Comp. %	Esercizio precedente	Comp. %	Variazioni
Prestazioni rese ad ATMA per funzioni comuni	423.379		424.708		-1.329
Provvigioni da vendita titoli ATMA	81.955		125.261		-43.306
Totale Ricavi e proventi accessori (Parti correlate)	505.334	75,13%	549.969	59,17%	-44.635
Proventi pubblicitari e vari	124.010		301.000		-176.990
Canoni attivi diversi	3.150		4.200		-1.050
quota fotovoltaico dep. Ancona	13.511		13.511		0
Vendita pneumatici	26.621		60.758		-34.137
Totale Ricavi e proventi accessori (Soggetti terzi)	167.292	24,87%	379.479	40,83%	-212.187
TOTALE RICAVI E PROVENTI ACCESSORI	672.626	100,00%	929.448	100,00%	-256.822
Proventi da commesse esterne	0		0		0
Altri proventi diversi	54.708		21.859		32.849
Provvigioni vendita parchi	148		1.131		-983
Totale Proventi diversi (Soggetti terzi)	54.856		23.000		31.856
Rimborsi da terzi					
Rimborsi da Regione Marche	0		0		0
Rimborsi da Comune di Ancona/Filovia da controllata	0		0		0
Sanzioni amministrative a passeggeri da controllata	0		0		0
Incentivo sanzioni passeggeri extraurbani da controllata	0		0		0
Servizio sanzioni verificatori	0		0		0
Servizio Conerobus ad ATMA	20.000		401.280		-401.280
Raddobbo spese residuali ad ATMA	60.282		20.000		40.282
Rimborsi da Comune di Ancona/Recanati-Filovia da ATMA	68.529		4.130		64.399
Rimborsi da Comune di Jesi/Impianti ottometrici da ATMA	0		0		0
Totale Rimborsi da terzi (Parti correlate)	148.811	57,47%	425.410	63,69%	-276.599
Rimborsi da terzi (Soggetti terzi)					
Rimborsi da terzi	110.139		188.449		-78.310
Rimborsi da Enti vari	0		54.102		-54.102
Totale Rimborsi da terzi (Soggetti terzi)	110.139	42,53%	242.551	36,31%	-132.412
TOTALE RIMBORSI DIVERSI GESTIONE ACCESSORIA	258.950	100,00%	667.961	100,00%	-409.011
Altri ricavi diversi da terzi					
Plusvalenze per alienazione di beni strumentali	250		60.590		-60.340
Sopravvenienze attive ed insussistenze passive	130.206		170.111		-39.905
Ripresa di valore	2.000		9		1.991
Penalità a fornitori	250		115.418		-115.168
Condilazione Dipendenti	0		0		0
Totale Altri Enti ed imprese	132.756	100,00%	346.128	100,00%	-213.372
Tot. A.5) Altri Ricavi e proventi (PARTI CORRELATE)	654.145	58,45%	975.379	48,60%	-321.234
Tot. A.5) Altri Ricavi e proventi (SOGETTI TERZI)	485.053	41,55%	991.158	50,40%	-506.105
TOTALE A.5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	1.139.198	100,00%	1.966.537	100,00%	-827.339

B 7) COSTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI:

Descrizione	Esercizio corrente	Comp. %	Esercizio precedente	Comp. %	Variazioni
Spese per manutenzioni, riparazioni e lavori	1.374.459		1.630.679		-256.220
Utenze varie	354.648		425.042		-70.394
Servizi per il personale	139.836		142.148		-2.312
Prestazioni professionali, tecnici ed amministrative	340.638		424.280		-83.642
Pubblicità, promozione e sviluppo	43.858		35.568		8.290
Spese di pulizia e varie	471.154		384.716		86.438
Comunicazioni	53.347		76.366		-23.018
Assicurazioni	898.482		1.116.918		-218.436
Organi sociali	213.456		225.027		-11.571
Spese per Progetto Intermodal	0		0		0
Spese di rappresentanza	741		1.882		-1.141
Spese per servizi generali	301.066		291.027		10.039
Provisioni vendita titoli di viaggio - R.vendite (terzi)	0		2.958		-2.958
Totale Prestazione servizi da soggetti terzi	4.191.685		4.756.638		-564.953
Polizze fidejussione	0		0		0
Aggi vendita titoli urbani da Atma	136.130		230.384		-94.254
Aggi vendita titoli extraurbani da Atma	68.399		117.844		-49.445
Totale Prestazioni servizi da Atma	204.529		348.228		-143.699
Spese per funzioni comuni servizi urbani	265.974		265.974		0
Spese per funzioni comuni servizi extraurbani	181.625		181.529		96
Rimborso differenze sanzioni verificatori	0		81.034		-81.034
Totale Spese per funzioni comuni Atma	447.603		528.537		-81.034
Costi per Conerobus Service s.r.l.	0		26.449		-26.449
Spese per prestazioni servizi Conerobusservice	0		26.449		-26.449
TOTALE PRESTAZIONE SERVIZI (PARTI CORRELATE)	652.132	13,46%	903.314	15,96%	-251.182
TOTALE PRESTAZIONE SERVIZI (SOGETTI TERZI)	4.191.685	86,54%	4.756.638	84,04%	-564.953
TOTALE - B.7) SPESE PER SERVIZI	4.843.817	100,00%	5.659.952	100,00%	-816.135

20) - INFORMAZIONI EX ART. 1 COMMA 125 LEGGE 124/2017

A decorrere dall'anno 2018 in base disposizione dell'art. 1 comma 125 della legge 124/2017, successivamente modificato dall'Articolo 3 del D.L. crescita in vigore dal 01/05/ la nostra Società è tenuta ad esporre in nota integrativa un quadro informativo sulle somme riscosse nel 2018 dalla Pubblica Amministrazione, maggiori di €10.000, a titolo di contributo, sovvenzione o beneficio di altra natura, comunque diverse da quelle introitate a titolo di corrispettivo, risarcimento o retribuzione.

Si espongono, pertanto, in forma tabellare le somme complessivamente percepite pari ad € 4.616.026, tenuto conto delle indicazioni fornite dal documento del CNDC del marzo, 2019, indicando, in base alle previsioni di cui alla Legge n° 124/17, Art.1, comma 125, i dati inerenti ai soggetti eroganti, all'ammontare delle somme incassate con una breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio:

ENTE	DATA DI INCASSO	IMPORTO	TIPOLOGIA
STATO	17/02/2020	112.190,01	Rec.sgravio gasolio 4 trim 2019
STATO	16/06/2020	95.217,13	Rec.sgravio gasolio 1 trim 2020
STATO	16/09/2020	60.290,61	Rec.sgravio gasolio 2 trim 2020
STATO	16/12/2020	60.544,84	Rec.sgravio gasolio 3 Trim 2020
REGIONE	19/02/2020	228.491,44	INC.CTR.CCNL GEN/20 REG.MARCHE
REGIONE	26/02/2020	228.491,44	INC.CTR.CCNL FEB/20 REG.MARCHE
REGIONE	31/03/2020	228.491,44	INC.CTR.CCNL MAR/20 REG.MARCHE
REGIONE	05/05/2020	228.491,44	INC.CTR.CCNL APR/20 REG.MARCHE
REGIONE	12/05/2020	172.108,20	Ctr.R.Marche CCNL 1°acc.cong.2019
REGIONE	22/05/2020	228.491,44	INC.CTR.CCNL MAG/20 R.MARCHE
REGIONE	06/07/2020	228.491,44	INC.CTR.CCNL GIU/20 R.MARCHE
REGIONE	28/07/2020	228.491,44	INC.CTR.CCNL LUG/20 R.MARCHE
REGIONE	17/09/2020	73.995,63	QUOTA 2 CONGU.2019 CTR.CCNL
REGIONE	06/10/2020	228.491,44	INC.CTR.CCNL SET/20 R.MARCHE
REGIONE	17/11/2020	228.491,44	INC.CTR.CCNL OTT/20 R.MARCHE
REGIONE	11/12/2020	228.491,44	INC.CTR.CCNL nov/20 R.MARCHE
REGIONE	29/12/2020	228.491,44	INC.CTR.CCNL DIC/20 R.MARCHE
ATMA/REGIONE/COMUNI		1.528.273,53	INC. CONTRIBUTI RISTORI AL NETTO RITENUTA 4%
		4.616.025,79	TOTALE

La Società ha ricevuto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio, ossia nel 2020, aiuti di Stato di cui all'art. 52, Legge n. 234/2012, oggetto di obbligo di pubblicazione nel Registro Nazionale Aiuti di Stato e sono indicati nella sezione trasparente a cui si rinvia.

21)-INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO art. 2427, c. 1, n. 22-quater

I principali eventi intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono esclusivamente connessi all'emergenza sanitaria legata al COVID-19 che hanno interessato e stanno interessando direttamente l'attività svolta dalle società consorziate.

L'emergenza epidemiologica

Il focolaio iniziale di polmonite ad eziologia non nota nella città di Wuhan è stato notificato dalle autorità sanitarie cinesi il 31 dicembre 2019.

Il 9 gennaio 2020 è stato identificato un nuovo coronavirus, denominato SARS-CoV-2, come causa di queste patologie, denominate COVID-19.

Il 31 gennaio 2020 l'*International Health Regulations Emergency Committee* dell'OMS ha definito il fenomeno un'emergenza internazionale.

L'emergenza sanitaria, nonostante i positivi segni di miglioramento derivanti dalla campagna vaccinale, non può dirsi superata.

Nei primi 4 mesi del 2021 i ricavi da vendita di titoli di viaggio evidenziano una contrazione, rispetto ai valori medi degli esercizi ante covid 2018 e 2019, dell'ordine di Euro 1.016.956, pari al 46,70 % in termini percentuali, con evidenti ricadute sulla situazione finanziaria aziendale generando un consistente fabbisogno di liquidità, anche in considerazione dei vincoli di mantenimento dei servizi di Tpl (corse e linee) secondo gli originari contratti.

Per far fronte a queste difficoltà la Società ha adottato varie contromisure di tipo gestionale e finanziario: ha modificato i propri piani di servizio al fine di contenere, alla luce delle mutate esigenze di contesto, i costi operativi derivanti dall'effettuazione del servizio di TPL; sono stati modificati tutti i termini di pagamento dei principali fornitori; sono state attivate delle nuove linee di credito per 3 mln di Euro al fine di sostenere la liquidità aziendale.

Il fabbisogno finanziario di cui sopra è inoltre sostenuto dalle ragionevoli previsioni di incasso nel corso del 2021 del credito per contributi richiesti a fronte dei maggiori costi legati agli Oneri di malattia pari a complessivi Euro 1.319.344.

Conerobus, in coincidenza della ripresa delle attività scolastiche in presenza, ha attuato un piano di potenziamento del servizio con l'obiettivo di fornire il massimo supporto alla mobilità degli studenti per la ripresa in presenza delle attività didattiche delle scuole superiori. Il piano straordinario giornaliero, nel rispetto del limite del 50% della capacità di riempimento dei mezzi, ha comportato un generale potenziamento delle corse su tutta la rete, istituendo anche bus navetta per collegare le linee urbane e suburbane ad alta frequentazione. Per assicurare il potenziamento Conerobus ha impiegato la flotta, utilizzando anche i veicoli che aveva in previsione di sostituire e ricorrendo anche ai mezzi utilizzati per l'attività di noleggio. Proseguono gli interventi di sanificazione quotidiana di tutte le superfici di contatto su autobus e filobus, di tutte le stazioni e le banchine; vengono ulteriormente intensificate le operazioni di sanificazione di tutti i mezzi con speciali atomizzatori che vengono utilizzati alla fine di ogni corsa. Sono stati installati dispenser di gel per le mani anche nelle stazioni e nei punti di snodo più frequentati.

Le sopra descritte circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno e continueranno ad avere nel prossimo futuro significative ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica svolta dalla Società, creando un contesto di generale incertezza, le cui evoluzioni e i relativi effetti continuano ad essere non prevedibili e quantificabili.

I potenziali effetti di questo fenomeno sull'andamento economico finanziario della Società non sono, quindi, ad oggi determinabili e saranno oggetto di costante monitoraggio nel prosieguo dell'esercizio.

Nonostante le difficoltà legate al particolare momento storico e alle conseguenti criticità connesse all'inevitabile squilibrio economico e finanziario dovuto alle minori entrate dell'intero sistema, Conerobus, anche grazie all'esperienza maturata e alla professionalità delle proprie persone, si continua a dimostrare pronta ad affrontare il difficile contesto operativo ed economico.

Alla data di redazione del presente bilancio, pur considerando le significative incertezze sopra descritte e meglio descritte nel paragrafo 4 della Relazione sulla gestione redatta dall'Organo amministrativo ex art. 2428 Cod. Civ., a cui si rinvia, considerata l'avvenuta rimodulazione dei contratti di servizio, garantita dalla Regione Marche, la quale svolge una funzione di regia e coordinamento anche per la rimodulazione di accordi aggiuntivi con i Comuni, affinché siano garantiti l'equilibrio economico-finanziario e l'equa remunerazione complessiva di detti contratti di servizio, si ritiene che non sussistano, in ogni caso, elementi che mettano a rischio la continuità aziendale della Società.

22)- DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Signori azionisti,

il Consiglio di amministrazione, ringraziando per la fiducia accordata, Vi invita ad approvare il bilancio dell'esercizio 2020 e la relazione sulla gestione rilevando l'utile di esercizio che si propone di destinare a costituzione di una riserva non disponibile ai sensi dell'articolo 60, comma 7-ter del D.L. n° 104/2020.

Ancona li, 10 giugno 2021

Per il Consiglio di amministrazione

Il Presidente (Dott. Muzio Papaveri)

